



COMUNE DI SAN PIERO PATTI
Città Metropolitana di Messina

Registro

N. 181

22-09-2021

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE

Oggetto:

GAL Nebrodi Plus – SSLTP/PAL “Sistema Nebrodi 2014-2020”. AZIONE GAL: 3.2 “Soluzioni tecnologiche per la digitalizzazione e innovazione dei processi interni dei vari ambiti della Pubblica Amministrazione nel quadro del Sistema pubblico di connettività: E-Culture. (FESR)”; PO FESR Sicilia 2014/2020. ASSE PRIORITARIO 2. Agenda Digitale / Azione 2.2.1 Soluzioni tecnologiche per la digitalizzazione e innovazione dei processi interni dei vari ambiti della Pubblica Amministrazione nel quadro del Sistema pubblico di connettività quali ad esempio la giustizia (informatizzazione del processo civile), la sanità, il turismo, le attività e i beni culturali, i servizi alle imprese. Approvazione Scheda Azione e Linee Guida progettuali; Approvazione Convenzione tra Enti Locali Beneficiari dell’Azione; approvazione Mandato Collettivo di Rappresentanza al Soggetto Capofila.

L’anno duemilaventuno il giorno ventidue del mese di Settembre
Con inizio alle ore 14,23, nella sala delle adunanze della sede comunale, si è riunita la Giunta
Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l’adunanza il Sig FIORE Salvatore Vittorio

Nella qualità di Sindaco e sono rispettivamente presenti

Ed assenti i seguenti sigg.

		Presenti	Assenti
Fiore Salvatore Vittorio	Sindaco	X	
Interdonato Armando	Vice Sindaco Ass. Anziano	X	
Di Bella Gianluca Antonino	Assessore	X	
Marchello Carmelita	Assessore	X	
Camuti Franco	Assessore		X

Fra gli assenti giustificati (art. 173 dell’Ord. EE.LL.) i sigg:

Con la partecipazione del Segretario Comunale Dott.ssa Giuseppina Maria Cammareri
Il Presidente constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione
ed invita i convocati a deliberare sull’oggetto sopraindicato e di cui all’infra riportata proposta.

AREA AMMINISTRATIVA

Prop. N. 197

del 22.09.2021

OGGETTO: GAL Nebrodi Plus – SSLTP/PAL “Sistema Nebrodi 2014-2020”. AZIONE GAL: 3.2 “Soluzioni tecnologiche per la digitalizzazione e innovazione dei processi interni dei vari ambiti della Pubblica Amministrazione nel quadro del Sistema pubblico di connettività: E-Culture. (FESR)”; PO FESR Sicilia 2014/2020. ASSE PRIORITARIO 2. Agenda Digitale / Azione 2.2.1 Soluzioni tecnologiche per la digitalizzazione e innovazione dei processi interni dei vari ambiti della Pubblica Amministrazione nel quadro del Sistema pubblico di connettività quali ad esempio la giustizia (informatizzazione del processo civile), la sanità, il turismo, le attività e i beni culturali, i servizi alle imprese. Approvazione Scheda Azione e Linee Guida progettuali; Approvazione Convenzione tra Enti Locali Beneficiari dell’Azione; approvazione Mandato Collettivo di Rappresentanza al Soggetto Capofila.

RELAZIONE

. VISTI – il Trattato che istituisce la Comunità Europea; – il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 e, in particolare, l’art. 7, paragrafo 4, ove individua le Autorità Urbane quali “responsabili almeno dei compiti relativi alla selezione delle operazioni”;

– il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

– il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, in particolare artt. 42 - 44” LEADER ”;

– il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

- il Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell’ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;

– il Regolamento Delegato (UE) n. 240/2014 del 7 gennaio 2014 della Commissione recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell’ambito dei fondi strutturali e d’investimento europei (fondi SIE);

– il Regolamento delegato (UE) 480/2014 del 3 marzo 2014, della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013;

– i Regolamenti di esecuzione (UE) 215/2014 del 7 marzo 2014 e 288/2014 del 22 marzo 2014 della Commissione recanti norme di attuazione del regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali;

– il Regolamento di esecuzione (UE) n.1011/2014 del 28 luglio 2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione;

– l’Accordo di partenariato con lo Stato membro Italia per il periodo 2014-2020, approvato con Decisione n. C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014; requisiti di ammissibilità e criteri di selezione del PSR 2014-2020 approvati nella seduta del Comitato di Sorveglianza del 01.03.2016 e con procedura scritta n. 1/2016 conclusa il 09.06.2016;

– il Regolamento (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune. (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell’ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n.

652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

- il Regolamento della Commissione 651/2014 (General Block Exemption Regulation - GBER) che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato " regolamento generale di esenzione per categoria (GUUE L 187 del 26 giugno 2014);

- il Regolamento della Commissione 702/2014 (Agriculture Block Exemption Regulation - ABER) che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 TFUE alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali (GUUE L 193 del 1 luglio 2014);

- le Decisioni comunitarie: C(2015) 8403 final del 24/11/2015, che approva la versione 1.5 del PSR Sicilia 2014/2020 e la relativa ripartizione annua del contributo totale dell'Unione Europea, C(2016) 8969 final del 20.12.2016, che approva la versione 2.1 del PSR Sicilia 2014/2020, C(2017) 7946 final del 27/11/2017 che approva la versione 3.1 del PSR Sicilia 2014/2020, C(2018) 615 final del 30/01/2018 che approva la versione 4.0 del PSR Sicilia 2014/2020, C(2018) 8342 del 03/12/2018 che approva la versione 5.0 del PSR Sicilia 2014/2020; modificato con Decisione C(2019) 9229 final del 16/12/2019 che approva la versione 7.0 del PSR Sicilia 2014/2020, Decisione di esecuzione C(2020) 4912 final del 13/07/2020 che ne approva la versione 8.0 del PSR Sicilia 2014/2020, Decisione di esecuzione C (2020) 8655 del 01/12/2020 che ne approva la versione 9.1 del PSR Sicilia 2014/2020;

- la Misura 19 PSR Sicilia 2014-2020, M 19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER - (SLTP - sviluppo locale di tipo partecipativo);

- il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura n. 2163 del 30.03.2016, registrato alla Corte dei Conti il 6/06/2016 Reg.8 fg. 181 e il cui avviso è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n.15 dell'8.04.2016 - Parte Prima, con il quale sono state approvate le " Disposizioni Attuative e Procedurali per le misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali -parte generale", contenenti lo schema procedurale di riferimento per la presentazione, il trattamento e la gestione delle domande relative all'attuazione alle misure previste dal Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Sicilia per il periodo 2014/2020;

- le Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020", predisposte dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, secondo l'Intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta dell'1 1.02.2016 e s.m.i.;

- la Deliberazione di Giunta regionale n. 289 del 09.09.2016, recante l'Istituzione del Comitato Tecnico regionale per l'attuazione dell'intervento Community Led Local Development (CLLD) plurifondo Sicilia", modificata con Deliberazione di Giunta Regionale n. 318 del 27.09.2016;

- i Criteri di selezione della misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale LEADER" approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 01.03.2016 e conclusa con procedura scritta n. 1/2016 il 09.06.2016;

- le Disposizioni attuative (parte specifica) delle sottomisura 19.1 "Sostegno Preparatorio" approvate con D.D.G. n. 2906 del 18.04.2016, modificate con D.D.G n. 3917 del 09.06.2016;

- il D.D.G. n. 1013/2017 del 19.04.2017, pubblicato in data 21.04.2017 sul sito istituzionale del PSR Sicilia 2014/2020, registrato alla Corte dei Conti il 17.05.2017 Reg. n. 3, Fgl. n. 382, con il quale, è stata approvata, in ultimo, la graduatoria relativa alla sottomisura 19.1 del PSR Sicilia 2014/2020, propedeutica alla partecipazione dei GAL alle sottomisure 19.2 e 19.4;

- il Patto d'integrità stipulato tra il Dipartimento dell'Agricoltura nella persona del Dirigente dell'Area/Servizio dott. Salvatore Bottari e la Ditta/Società "Gal Nebrodi Plus" nella figura del legale rappresentante Calanna Francesco in data 23/10/2017 prot. N°014975;

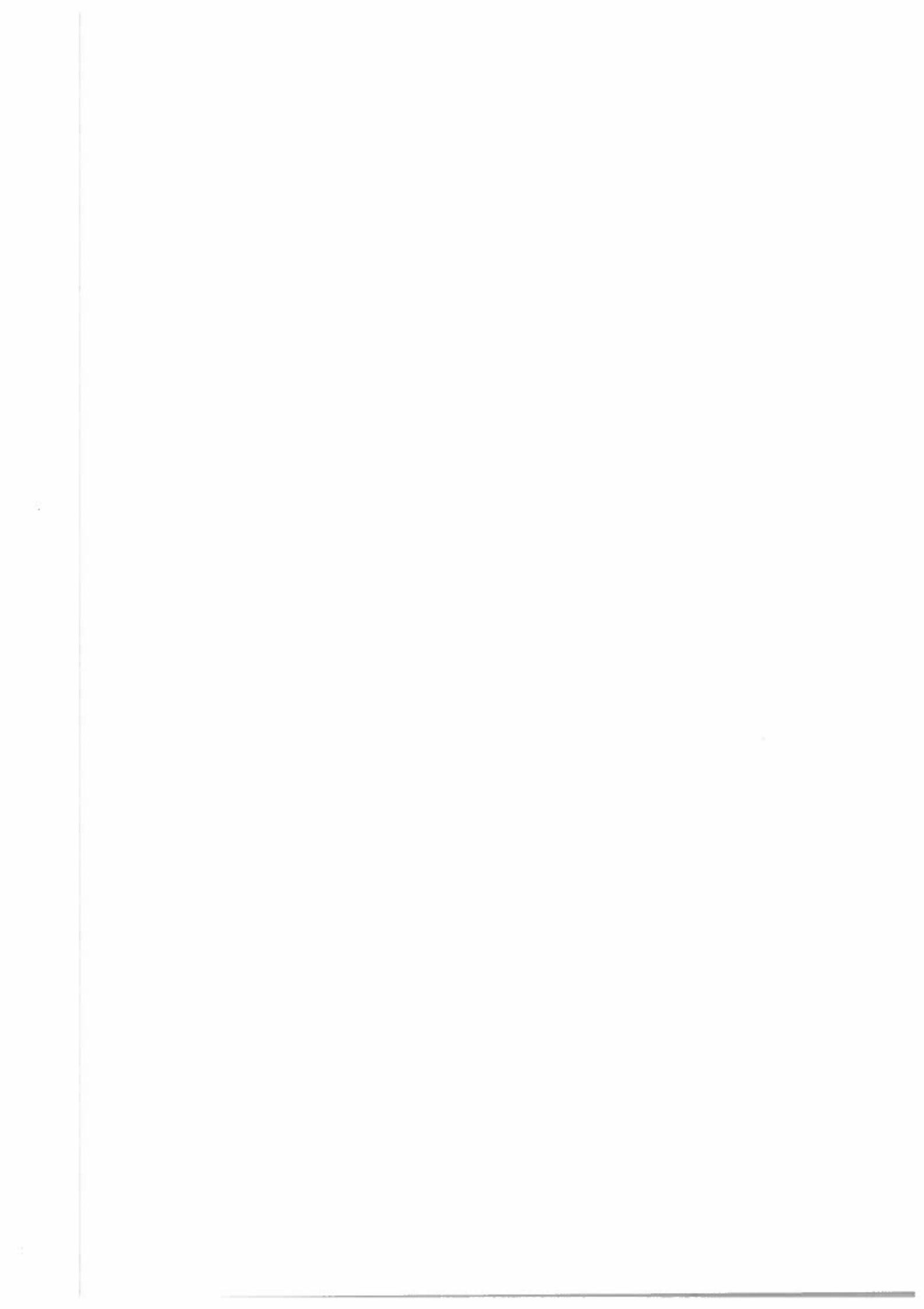
- le Disposizioni attuative (parte specifica) della Misura 19 "Sostegno allo Sviluppo Locale Leader (SLTP Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo) del PSR Sicilia 2014/2020 Sottomisura 19.2 "Sostegno all 'esecuzione degli interventi nell 'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo" e Sottomisura 19.4 "Sostegno per i costi di gestione e animazione" approvate, da ultimo, con il D.D.G. n. 5598 del 09/09/2016, pubblicato in data 16/09/2016 sul sito istituzionale del PSR Sicilia 2014-2020;

- le Disposizioni attuative specifiche che regolano l'attuazione delle varie Misure, sottomisure e operazioni del PSR Sicilia 2014/2020, pubblicate nel sito istituzionale del PSR Sicilia 2014/2020: www.psr Sicilia.it; - le Linee guida per l'attuazione della Misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale LEADER"

- Disposizioni procedurali del procedimento plurifondo CLLD per le azioni afferenti al Fondo FEASR, approvate con DDG n° 1757 del 24 luglio 2018; - le modifiche ed integrazioni riguardanti le "Disposizioni in materia di varianti" dei Piani di Azione Locale, approvate con DDG n. 3338 del 05.12.2018;

- le Linee guida per esaltare il valore aggiunto dello strumento CLLD - Parte FEASR (allegato A), approvate con DDG n. 3793 del 27.12.2018; - il D.D.G. n. 6585/2016 del 28/10/2016 dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea con cui è stata approvata la graduatoria delle Strategie di Sviluppo Locale di Tipo partecipativo, presentate dai GAL siciliani, ai sensi del Bando pubblicato in data 02/09/2016 ed a valere sulle sottomisure 19.2 e 19.4 del PSR SICILIA 2014 - 2020 nonché la graduatoria finale dei Gal/costituendi Gal ammissibili a finanziamento, tra i quali il GAL Nebrodi Plus;

- il D.D.G. n. 3889 del 04/12/2017 di approvazione del PAL inerente la Strategia di Sviluppo Locale di tipo partecipativo" Sistema Nebrodi 2014/2020" del GAL Nebrodi Plus registrato dalla Corte dei Conti in data 18/01/2018 al n. 114;



- la convenzione sottoscritta in data 06/03/2018 tra il Legale rappresentante del GAL Nebrodi Plus ed il Direttore Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura, Autorità di Gestione del PSR Sicilia 2014/2020, dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea;
- l'atto costitutivo e lo statuto sociale dell'Associazione G.A.L. "Gruppo di Azione Locale GAL - Nebrodi Plus"; - il Piano di Azione Locale della Strategia di Sviluppo Locale di tipo partecipativo "Sistema Nebrodi 2014/2020" del GAL Nebrodi Plus ammesso a finanziamento, così come approvato dall'Assemblea dei Soci in data 29 settembre 2016;
- il Regolamento del GAL Nebrodi Plus approvato con delibera del C.D. del 25/11/2019; - la Strategia di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo - SSLTP e il Piano di Azione Locale - PAL "SISTEMA NEBRODI 2014/2020" versione 1.1 del GAL Nebrodi Plus approvata con DDG n. 14 del 14.01.2020;
- il D. lgs. 14 marzo 2013, n. 33, riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, ss.mm.ii;
- il D. lgs. 8 aprile 2013, n. 39, disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6, ss.mm.ii.;
- la Legge n. 3 del 16 gennaio 2003, che stabilisce l'obbligatorietà del Codice Unico di Progetto (CUP) per gli investimenti pubblici; - il D. lgs. 6 settembre 2011, n. 159 Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136;
- il D.P.C.M. n. 193/2014 "Regolamento recante disposizioni concernenti le modalità di funzionamento, accesso, consultazione e collegamento con il CED, di cui all'articolo 8 della L. n. 121/1981, della Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia, istituita ai sensi dell'articolo 96 del d.lgs. n. 159/2011";
- la Decisione C (2015)5904 del 17 agosto 2015, con cui è stato approvato il P.O. FESR Sicilia 2014-2020, adottato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 267 del 10 novembre 2015 e ss.mm.ii;
- il Documento "Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione delle operazioni" del P.O. FESR Sicilia, adottato con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 177 dell'11 maggio 2016 e ss.mm.ii.;
- la Delibera di Giunta n. 267 del 27/7/2016 avente per oggetto Programma Operativo FESR Sicilia 2014-2020. Ripartizione delle risorse del Programma per Centri di responsabilità e obiettivi tematici - Approvazione; - la delibera di Giunta n. 285 del 09 agosto 2016 e ss.mm.ii. con la quale è stata approvata la Programmazione Attuativa 2014/2020 inclusa quella delle azioni 2.2.1 e 2.2.3 e sono state definite le loro dotazioni finanziarie;
- la Deliberazione della Giunta regionale di governo n. 105 del 6 marzo 2017 "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 - Manuale FESR per i beneficiari. Manuale utente REO"; - il D.P.R. n. 22 del 28/02/2018 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 369 del 12/10/2018, che ha approvato modifiche al PO FESR Sicilia 2014/2020, tra le quali anche la variazione del tasso di cofinanziamento comunitario, rideterminato nell'80% del Piano finanziario, e del tasso di cofinanziamento nazionale, rideterminato nel 20% del Piano finanziario, che, pertanto, ricomprende la quota statale al 14% e la quota regionale al 6%; - la deliberazione della Giunta regionale n. 367 del 03 settembre 2020 che ha approvato il Documento di Programmazione attuativa 2020/2022 ed il Documento "Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione" del PO FESR Sicilia 2014/2020, recanti le modifiche a seguito della riprogrammazione per effetto della pandemia da COVID-19 ex legge regionale 12 maggio 2020, n. 9 e la successiva D.G.R. nr. 40 - DRP del 16 febbraio 2021 che approva la documentazione di programmazione attuativa 20-22 nella versione febbraio 2021; - il D.D.G. 684 DRP del 30 ottobre 2020 con il quale il Dipartimento della Programmazione ha adottato il Manuale di attuazione del PO FESR Sicilia 2014/2020, nella versione ottobre 2020 - il DDG 4/A7 DRP del 19 gennaio 2021 "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 - Manuale per i controlli di primo livello" vers. gennaio 2021; - l'ambito tematico 3, del sopraccitato P.A.L., "Valorizzazione del patrimonio artistico legato al territorio";
- l'azione 3.2 del P.A.L. "Soluzioni tecnologiche per la digitalizzazione e innovazione dei processi interni dei vari ambiti della Pubblica Amministrazione nel quadro del Sistema pubblico di connettività: E-Culture", PO FESR Sicilia 2014/2020, ASSE PRIORITARIO 2. Agenda Digitale / Azione 2.2.1 Soluzioni tecnologiche per la digitalizzazione e innovazione dei processi interni dei vari ambiti della Pubblica Amministrazione nel quadro del Sistema pubblico di connettività quali ad esempio la giustizia (informatizzazione del processo civile), la sanità, il turismo, le attività e i beni culturali, i servizi alle imprese"; - il DDG n 54 del 30 aprile 2021 di "Approvazione Circolari CLLD" e la Circolare prot. n. 0003415 del 30 aprile 2021 dell'Assessorato Regionale dell'Economia, Agenzia Regionale per l'Innovazione Tecnologica (A.R.I.T.) Servizio 3 "Controllo e verifica sulla gestione e conduzione di iniziative regionali di ICT";
- il DDG n 146 del 30 giugno 2021 dell'Assessorato Regionale dell'Economia, Agenzia Regionale per l'Innovazione Tecnologica (A.R.I.T.) Servizio 3 "Controllo e verifica sulla gestione e conduzione di iniziative regionali di ICT" con il quale viene il termine di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione allo strumento di I.T.I. Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo - CLLD, finanziato con le risorse del P.O. FESR Sicilia 2014-2020, Azioni 2.2.1, 2.2.3 e 2.3.1, da parte dei Comuni potenziali beneficiari dei GAL, è stato prorogato al 30 settembre 2021;
- la nota prot. n. 755/2021 del 09 giugno 2021 del GAL Nebrodi Plus, inviata a mezzo PEC alle amministrazioni comunali beneficiarie dell'azione in pari data, con la quale è stata indetta una riunione programmatica per il giorno 18 giugno 2021, presso Palazzo Milio nel comune di Ficarra;

- la nota prot. n. 1069/2021 del 15 luglio 2021 del GAL Nebrodi Plus, inviata a mezzo PEC alle amministrazioni comunali beneficiarie dell'azione in pari data, avente ad oggetto: "Atto di indirizzo Azione 2.2.1 del PO Fesr Sicilia 2014/2020";
- la nota prot. n. 1365/2021 del 04 settembre 2021 del GAL Nebrodi Plus, inviata a mezzo PEC alle amministrazioni comunali beneficiarie dell'azione in pari data, avente ad oggetto: "definizione fasi ed adempimenti inerenti e conseguenti alla partecipazione alla chiamata e progetto a valere sull'Azione 2.2.1 del PO Fesr Sicilia 2014/2020";
- PRESO ATTO - del Piano Regionale dell'Agenda Digitale approvato con Decreto Assessoriale n. 18 del 14/03/2018;
- del decreto legislativo 7 marzo 2015, n. 82 e ss.mm.ii. - Codice dell'amministrazione digitale; - del decreto legislativo 26 agosto 2016, n. 129, recante "modifiche ed integrazioni al Codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativa 7 marzo 2005, n. 92;
- della Strategia per la crescita digitale 2014 - 2020; - del "Progetto Strategico Agenda Digitale italiana: implementare le infrastrutture di rete caratteristiche e modalità attuative", notificato alla Commissione europea e finalizzato alla realizzazione di reti di nuova generazione e la diffusione tra la popolazione di servizi integrati di comunicazione elettronica, in linea con le direttive europee in materia;
- della legge n 203 del 23 dicembre 2016 (Legge di stabilità 2016) che prevede che l'Agenzia per l'Italia Digitale (AGID) predisponga per conto della Presidenza del Consiglio dei Ministri il Piano triennale che guidi la trasformazione digitale della Pubblica amministrazione;
- del Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione 2017/2019 adottato dall'AGID in data 4 febbraio 2016 - del D.A 133/2017 con il quale è stato approvato il Piano Regionale Agenda Digitale di cui alla delibera di Giunta n. 483/2017;
- della delibera di Giunta n. 521 del 28/12/2017 con la quale si è deliberato di sospendere la presa d'atto del documento Agenda Digitale in coerenza con l'art. 14 del Codice dell'Amministrazione Digitale;
- della delibera di Giunta n. 116 del 06/03/2018 con la quale si approva il nuovo Piano Regionale Agenda Digitale denominato "Agenda Digitale Sicilia" che sostituisce integralmente quello di cui alla delibera di Giunta n.483/2017; - della deliberazione della Giunta regionale n. 188 del 2 maggio 2019, con la quale è stato approvato il "Piano triennale della Transizione Digitale dell'Amministrazione regionale degli anni 2018/2020 e Piano annuale 2019", giusta nota prot. n. 2537/A.01 del 26 aprile 2019 e relativi atti;

CONSIDERATO che

- nella relativa scheda di misura dell'azione 3.2 del P.A.L. nella sezione "Descrizione", vengono esplicitati le tipologie di interventi ammissibili: "L'Azione prevede la realizzazione di Interventi finalizzati alla digitalizzazione per l'innovazione dei processi interni della Pubblica Amministrazione, e alla implementazione e diffusione di servizi interoperabili nel quadro del Sistema pubblico di connettività, che includano anche soluzioni integrate per le smart cities and communities (in raccordo con il PON Città Metropolitane). La Regione Sicilia e la strategia di sviluppo locale "SISTEMA NEBRODI 2014/2020" sosterranno, in sinergia con la seguente azione (per l'utilizzo di soluzioni cloud), la dematerializzazione dei procedimenti amministrativi delle PP.AA. in prevalenza nell'ambito dell'E-Culture con il PON Governance. I Settori di intervento sono quelli relativi ai Piani paesistici, alla tutela Monumentale ed al patrimonio librario e documentale. Pertanto, in modo integrato con l'azione 6.7.1 per la valorizzazione dei beni culturali, e in raccordo con il PON Cultura, gli interventi riguarderanno: - sviluppo e implementazione di biblioteche ed emeroteche digitali. La digitalizzazione delle risorse documentali rare e di pregio conservati presso le Biblioteche e Archivi territoriali favorirà la conservazione/tutela e consultazione on line attraverso l'inserimento nelle maggiori banche dati digitali già operanti a livello nazionale ed internazionale: "Biblioteca digitale italiana (BDI), "Internet Culturale" del MiBACT e "Europeana (Unione europea)"; - sviluppo e implementazione, per il pubblico accesso alle informazioni, degli archivi cartografici digitali di beni paesaggistici, archeologici, architettonici isolati, centri e nuclei storici e delle relative schede informative; - sistematizzazione e normalizzazione degli archivi cartografici esistenti relativi al patrimonio culturale; - sviluppo del sistema digitale già in uso presso l'amministrazione della notifica dei Piani Paesistici agli EE.LL. attraverso l'incremento della de materializzazione delle procedure relative alle osservazioni e/o controdeduzioni ai piani da parte dei cittadini e amministrazioni; - sviluppo di un sistema informatico capace di sistematizzare tutta la documentazione inerente ai vincoli relativi alla proprietà privata (art.13 del Codice dei BC)";
- i beneficiari dell'azione sono le Pubbliche Amministrazioni ed i Comuni beneficiari sono: Acquadolci, Brolo, Capizzi, Capo d'Orlando, Capri Leone, Cesarò, Ficarra, Floresta, Gioiosa Marea, Librizzi, Montagnareale, Montalbano Elicona, Patti, Piraino, Raccuja, San Piero Patti, San Teodoro, Sant'Angelo di Brolo, Sinagra, Torrenova, Ucria e che il sostegno nell'ambito dell'Azione è concentrato nelle zone rurali D, aree protette e ad alto valore naturale; si specifica che per gli interventi infrastrutturali, per l'acquisizione di beni e servizi, il PO FESR non finanzia interventi ai Comuni che ricorrono all'utilizzo dello strumento ITI Aree Interne. Tra i costi ammissibili dell'azione 3.2 del P.A.L. rientrano: - spese per lo sviluppo di servizi TIC; - spese per l'acquisizione dei servizi TIC; - acquisto di beni strumentali e attrezzature a condizione che gli stessi siano stati consegnati e installati presso la sede per la quale è stato richiesto il contributo, ovvero in altre aree, purché indispensabili e funzionali alla realizzazione e alle finalità del progetto; - spese per acquisto e/o leasing di impianti e macchinari, attrezzature tecnologiche, strumentazione informatica pertinenti alla realizzazione del progetto; - opere e attrezzature connesse alle attività da realizzare: supporti audio visivi e multimediali, cartelloni, mini laboratori da campo, kit didattici, arredi, allestimento di locali e spazi; - realizzazione portali internet e di tutte le nuove forme di promozione online, ad esclusione dei costi di gestione; - spese generali e di progettazione collegate alle spese di cui ai punti precedenti;



VISTI inoltre

- la Legge n. 241 del 7 agosto 1990, e ss.mm.ii., "Nuove norme sul procedimento amministrativo;
- la l.r. nr. 5 del 5 aprile 2011 recante disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale;
- il comma 6 dell'art. 98 della L.r. 7 maggio 2015, n.9 che ha sostituito il comma 5 dell'art. 68 della L.R. n. 21/2014; - la legge della Regione Siciliana 21 maggio 2019 n. 7
- Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa;
- il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante il "Codice dei contratti pubblici" e ss.mm.ii.;
- la l.r. n. 8 del 17/5/2016 recante "Disposizioni per favorire l'economia. Norme in materia di personale. Disposizioni varie", e in particolare l'art. 15 "Attuazione della programmazione comunitaria, commi 9 e 10, e art. 24 "Modifiche alla legge regionale 12 luglio 2011, n. 12 per effetto dell'entrata in vigore del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";
- la Circolare dell'Assessorato regionale delle infrastrutture e della mobilità n. 29212 del 6/02/2019, recante linee guida per la definizione delle procedure di avvio e conduzione del processo delle OO.PP. in Sicilia;
- il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con legge 11 settembre 2020, n. 120, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale";
- Regolamento (UE) 2020/460 del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);
- Regolamento (UE) 2020/558 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale dell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;
- il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito con legge 24 aprile 2020, n. 27, recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID -19";
- il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con legge 17 luglio 2020, n. 77, recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID -19";

Per quanto in premessa,

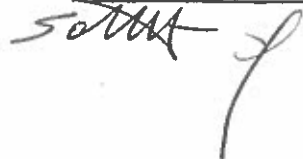
PROPONE

1. Approvare la Scheda dell'azione e Approvare le Linee Guida progettuali;
2. Approvare lo schema di Convenzione tra Enti Locali Beneficiari dell'Azione; Comune di San Piero Patti (ME);
3. Approvare lo schema di Mandato Collettivo di Rappresentanza al Soggetto Capofila;
4. Dare mandato al Legale Rappresentante pro tempore alla sottoscrizione dei documenti sopra richiamati;
5. Rendere il presente atto immediatamente eseguibile.

Il Responsabile dell'Area Amministrativa
Arch. Giacomo Furnari



Il SINDACO
Salvatore Vittorio FIORE







GAL NEBRODI PLUS

Comuni: 42
Pop_res.: 149.049



SSLTP "SISTEMA NEBRODI 2014/2020"

Piano di Azione Locale – versione 1.1

Approvato con D.D.G. n. 14 del 14 gennaio 2020

Associazione GAL Nebrodi Plus

Sede operativa: viale Rosario Livatino snc 98078 Tortorici(Me)
Codice fiscale 02740780834 - tel./fax 0941 4231210

e-mail: segreteria@galnebrodiplus.eu

**website: www.galnebrodiplus.eu
P.E.C.: galnebrodiplus@pec.it**

AZIONE GAL: 3.2 Soluzioni tecnologiche per la digitalizzazione e innovazione dei processi interni dei vari ambiti della Pubblica Amministrazione nel quadro del Sistema pubblico di connettività: E-Culture. (FESR)

Titolo dell'Asse e dell'Azione del PO FESR Sicilia 2014/2020

ASSE PRIORITARIO 2. Agenda Digitale / Azione 2.2.1 Soluzioni tecnologiche per la digitalizzazione e innovazione dei processi interni dei vari ambiti della Pubblica Amministrazione nel quadro del Sistema pubblico di connettività quali ad esempio la giustizia (informatizzazione del processo civile), la sanità, il turismo, le attività e i beni culturali, i servizi alle imprese.

Motivazione

Partendo dalla consapevolezza delle criticità sociali e ambientali, emerse dall'analisi di contesto del sistema dell'innovazione territoriale, l'aspetto Smart della SSLTP propone un nuovo approccio per l'individuazione di un modello di sviluppo economico e per realizzare un potenziamento progressivo e collettivo di capacità di dialogo e ascolto attraverso un uso intelligente, inclusivo e sostenibile delle tecnologie. Il processo è sostenuto dall'Agenda Digitale con la consapevolezza del valore dell'integrazione tra infrastrutture abilitanti, servizi innovativi, specializzazioni e comunità intelligenti entro un quadro di diffusione delle TIC, presenti uniformemente sul territorio ed equamente distribuite, in grado di consentire lo sviluppo di nuovi modelli imprenditoriali e un accesso diffuso ai servizi pubblici, nuova e fondamentale manifestazione del diritto di cittadinanza.

Lo sviluppo della SSLTP nella specializzazione intelligente prevede una politica di pianificazione e sostegno delle smart community che punti attraverso connessioni e competizione a prefigurare la creazione di un ecosistema capace di utilizzare al meglio l'TIC per lo sviluppo di servizi integrati nell'ambito di sistema complesso e al tempo stesso adattivo.

Obiettivi operativi

Entro il 2020, sviluppare i prodotti e i servizi delle TIC, diffondere i servizi digitali e rafforzare le applicazioni delle TIC per l'E-Culture attraverso la sovvenzione di n. 8 azioni/operazioni con una spesa pubblica totale per l'Azione di € 1.000.000,00

Tipo di azione

Ordinaria.

Descrizione

L'Azione prevede la realizzazione di Interventi finalizzati alla digitalizzazione per l'innovazione dei processi interni della Pubblica Amministrazione, e alla implementazione e diffusione di servizi interoperabili nel quadro del Sistema pubblico di connettività, che includano anche soluzioni integrate

per le *smart cities and communities* (in raccordo con il PON Città Metropolitane). La Regione Sicilia e la strategia di sviluppo locale "SISTEMA NEBRODI 2014/2020" sosterranno, in sinergia con la seguente azione (per l'utilizzo di soluzioni cloud), la dematerializzazione dei procedimenti amministrativi delle PP.AA. in prevalenza nell'ambito dell'E-Culture con il PON Governance.

I Settori di intervento sono quelli relativi ai Piani paesistici, alla tutela Monumentale ed al patrimonio librario e documentale.

Pertanto, in modo integrato con l'azione 6.7.1 per la valorizzazione dei beni culturali, e in raccordo con il PON Cultura, gli interventi riguarderanno:

- Sviluppo e implementazione di biblioteche ed emeroteche digitali. La digitalizzazione delle risorse documentali rare e di pregio conservati presso le Biblioteche e Archivi territoriali favorirà la conservazione/tutela e consultazione on line attraverso l'inserimento nelle maggiori banche dati digitali già operanti a livello nazionale ed internazionale: "Biblioteca digitale italiana (BDI), "Internet Culturale" del MiBACT e "Europeana (Unione europea)";
- Sviluppo e implementazione, per il pubblico accesso alle informazioni, degli archivi cartografici digitali di beni paesaggistici, archeologici, architettonici isolati, centri e nuclei storici e delle relative schede informative;
- Sistematizzazione e normalizzazione degli archivi cartografici esistenti relativi al patrimonio culturale;
- Sviluppo del sistema digitale già in uso presso l'amministrazione della notifica dei Piani Paesistici agli EE.LL. attraverso l'incremento della dematerializzazione delle procedure relative alle osservazioni e/o controdeduzioni ai piani da parte dei cittadini e amministrazioni;
- Sviluppo di un sistema informatico capace di sistematizzare tutta la documentazione inerente ai vincoli relativi alla proprietà privata (art.13 del Codice dei BC).

Tenuto conto che la Regione aderisce già, fornendo il proprio contributo documentale, alla banca dati nazionale "Beni tutelati.it", relativa ai vincoli sui beni pubblici, lo sviluppo del suddetto sistema consentirebbe di rendere molto più trasparente e agevole alla cittadinanza interessata ed ai professionisti coinvolti la conoscenza dei vincoli già esistenti.

Beneficiari

Pubbliche Amministrazioni.

Comuni beneficiari: Acquedolci, Brolo, Capizzi, Capo d'Orlando, Capri Leone, Cesarò, Ficarra, Floresta, Gioiosa Marea, Librizzi, Montagnareale, Montalbano Elicona, Patti, Piraino, Raccuja, San Piero Patti, San Teodoro, Sant'Angelo di Brolo, Sinagra, Torrenova, Ucria.

Area

Il sostegno nell'ambito dell'Azione è concentrato nelle zone rurali D, aree protette e ad alto valore naturale; per gli interventi infrastrutturali, per l'acquisizione di beni e servizi, il PO FESR non finanzia interventi ai Comuni che ricorrono all'utilizzo dello strumento ITI Aree Interne.

Costi ammissibili

- Spese per lo sviluppo di servizi TIC
- Spese per l'acquisizione dei servizi TIC;
- Acquisto di beni strumentali e attrezzature a condizione che gli stessi siano stati consegnati e installati presso la sede per la quale è stato richiesto il contributo, ovvero in altre aree, purché indispensabili e funzionali alla realizzazione e alle finalità del progetto;
- Spese per acquisto e/o leasing di impianti e macchinari, attrezzature tecnologiche, strumentazione informatica pertinenti alla realizzazione del progetto;
- Opere e attrezzature connesse alle attività da realizzare: supporti audio-visivi e multimediali, cartelloni, mini laboratori da campo, kit didattici, arredi, allestimento di locali e spazi;
- Realizzazione portali internet e di tutte le nuove forme di promozione online, ad esclusione dei costi di gestione;
- Spese generali e di progettazione collegate alle spese di cui ai punti precedenti.

Importi e aliquote di sostegno

Contributo in conto capitale; 100% della spesa ammessa.

Adozione di condizioni di ammissibilità aggiuntive

(Rispetto a quelli previsti dal PO) NO

Adozione di criteri di selezione aggiuntivi

(Rispetto a quelli previsti dal PO) NO

Modalità attuative

Presentazione del progetto da parte del beneficiario al CdR per la valutazione di qualità progettuale e la verifica del raggiungimento della soglia di qualità progettuale.

Complementarità con altre azioni del PAL

Gli ambiti tematici proposti e le relative azioni saranno sviluppati in maniera articolata e complementare; la finalità sta nel perseguire obiettivi tematici quali l'inclusione, lotta alla povertà, la qualità della vita, la diversificazione dell'offerta turistica ed ovviamente la tutela, la salvaguardia dell'ambiente, del capitale naturale, di quello antropico e di quello sociale.

Facendo ricorso ad azioni di sistema e trasversali, potranno definirsi interventi a sostegno dei servizi alla persona e alla gestione del territorio, partendo comunque dal sostegno all'occupazione come fondamento delle attività e dei servizi.

Gli interventi in grado di favorire azioni di valorizzazione dei beni culturali e del patrimonio artistico territoriale nascono dalla convinzione che tale fattore possa contribuire a creare un "ambiente" favorevole a supportare i processi di sviluppo delle imprese; l'elemento trasversale a tali azioni, funzionale a stimolare lo sviluppo locale, è rappresentato dall'insieme di interventi a supporto dell'introduzione e del miglioramento dei servizi di base (economici, sociali e culturali) in ambito locale per la popolazione rurale.

Basandosi sulla strutturazione della SSLTP, l'Azione è complementare e si integra con altre Azioni

Nello specifico l'Azione 3.2 è direttamente collegata alle Azioni: 3.1, 3.3, 2.1, 2.3 e 2.4.

Altre informazioni specifiche

Il potenziamento del tessuto imprenditoriale (agricoltura, trasformazione alimentare, artigianato, servizi turistici, culturali ed ambientali) è l'elemento imprescindibile per la vitalità del territorio rurale in generale ed in particolare per il rafforzamento dei livelli occupazionali (del benessere) nei comuni dell'area GAL e, quindi, la garanzia della tenuta sociale, economica ed ambientale del territorio. L'intensità delle ricadute economiche e sociali sarà tanto maggiore quanto più le imprese di settori diversi saranno in grado non solo di sviluppare legami di filiera (reti verticali) ma di trovare un momento di sintesi nell'adesione a progetti collettivi (anche con la partecipazione di istituzioni pubbliche), in una logica di valorizzazione delle rispettive produzioni più caratteristiche (reti orizzontali intersettoriali). Lo sviluppo di approcci di rete e di cooperazione tra operatori sarà basato su un miglior posizionamento settoriale degli operatori economici che solo così potranno promuovere efficacemente azioni di integrazione. **L'implementazione dell'Azione attiverà il processo di creazione di n. 1 rete territoriale, la sottoscrizione di convenzioni e protocolli d'intesa operativi.**

Spesa pubblica totale: € 1.000.000,00

Investimento totale: € 1.000.000,00

Indicatori di output

- Spesa pubblica totale; unità di misura €; valore atteso: € 1.000.000,00;
- Numero di azioni/operazioni sovvenzionate; unità di misura n.; valore atteso: n. 8;

Indicatori di risultato

- Percentuale di popolazione rurale che beneficia di servizi/infrastrutture nuovi o migliorati; unità di misura %; valore atteso: 55%
- Percentuale di popolazione rurale che beneficia di servizi/infrastrutture nuovi o migliorati (tecnologie dell'informazione e della comunicazione - TIC); unità di misura %; valore atteso: 55%

Contributo agli indicatori target di obiettivo della SSLTP

La proposta strategica del Gal Nebrodi Plus, in coerenza con gli obiettivi tematici indicati dalla Commissione Europea, individua quale **Obiettivo Principale**: "il rafforzamento e la diversificazione dell'economia locale dei Nebrodi".

L'Obiettivo Principale della SSLTP è correlato a n. 1 indicatore Target di obiettivo (T): T22:

T22: percentuale di popolazione rurale che beneficia di migliori servizi/infrastrutture; contributo

dell'Azione all'indicatore target di risultato: la proiezione % della popolazione si stima essere 55%.

Tempi di attuazione

Il Gal Nebrodi Plus intende implementare processi virtuosi, efficaci ed efficienti, di tipo gestionale, amministrativo, tecnico, economico contabile, di valutazione e monitoraggio, in modo da potere mettere in atto una qualificazione della spesa in termini qualitativi e quantitativi, attivando le precondizioni necessarie per attivare la spesa e certificarla entro il termine del 2020; il corretto funzionamento dei processi potrà garantire una riduzione del termine fissato all'anno 2020.

Collegamenti alle normative

PON Città Metropolitane;
PON Governance;
PON Cultura.



Azione	2.2.1 - Soluzioni tecnologiche per la digitalizzazione e innovazione dei processi interni dei vari ambiti della Pubblica Amministrazione nel quadro del Sistema pubblico di connettività quali ad esempio la giustizia (informatizzazione del processo civile), la sanità, il turismo, le attività e i beni culturali, i servizi alle imprese.
Dotazione per il GAL "Nebrodi Plus"	€ 1.000.000,00
Beneficiari del GAL "Nebrodi Plus"	I Comuni potenziali beneficiari del GAL sono: Acquedolci, Brolo, Capizzi, Capo D'Orlando, Caprileone, Cesarò, Ficarra, Floresta, Gioiosa Marea, Librizzi, Montagnareale, Montalbano Elicona, Patti, Piraino, Raccuja, San Piero Patti, San Teodoro, Sant'Angelo di Brolo, Sinagra, Torrenova, Ucria.
Operazioni ammissibili	<ul style="list-style-type: none"> • Digitalizzazione per l'innovazione dei processi interni nei vari ambiti della PA; • Implementazione e diffusione di servizi interoperabili nel quadro del Sistema Pubblico di Connettività; • Soluzioni integrate per le <i>smart cities e communities</i> (in raccordo con azioni PON METRO nelle città interessate). <p>A titolo esemplificativo ma non esaustivo gli interventi ammissibili dovranno riguardare:</p> <p>a) accesso servizi digitali avanzati tramite TS/CNS e/o SPID;</p> <p>b) dematerializzazione dei processi amministrativi;</p> <p>c) diffusione firma digitale nei rapporti tra cittadini/imprese e le PP.AA.</p>
Aree di intervento individuate dal GAL "Nebrodi Plus"	<ul style="list-style-type: none"> • Servizi di digitalizzazione connessi alla promozione dei beni naturali e culturali del territorio • Servizi di digitalizzazione per l'innovazione dei processi interni e di comunicazione con i cittadini nei vari ambiti della PA
Idee progettuali	<p><u>Sviluppo e implementazione di biblioteche ed emeroteche digitali. La digitalizzazione delle risorse documentali rare e di pregio conservati presso le Biblioteche e Archivi territoriali favorirà la conservazione/tutela e consultazione on line attraverso l'inserimento nelle maggiori banche dati digitali già operanti a livello nazionale ed internazionale: "Biblioteca digitale italiana (BDI), "Internet Culturale" del MiBACT e "Europeana (Unione europea)"</u></p> <p>Creazione del database della biblioteche ed emeroteche dei comuni del GAL Nebrodi</p> <p>Obiettivo: Organizzare i dati in formato digitale delle risorse documentali rare e di pregio conservate presso le Biblioteche e gli Archivi territoriali nei comuni del GAL Nebrodi.</p> <p>L'intervento dovrà fornire la consulenza e assistenza tecnico-professionale per la gestione del progetto di digitalizzazione delle risorse documentali rare e di pregio conservate presso le Biblioteche e gli Archivi territoriali nei comuni del GAL Nebrodi, finalizzati alla valorizzazione, pubblicazione e conservazione nel tempo delle opere digitalizzate che costituiranno la collezione esclusiva "Nebrodi DOC".</p> <p>Le digitalizzazioni che costituiranno la collezione "Nebrodi DOC" rispondono a contenuti, provenienti dalle risorse offerte dai comuni partecipanti al GAL Nebrodi, volte a valorizzare volumi rari e di pregio e a fornire strumenti utili alla ricerca. Le digitalizzazioni rispetteranno linee guida e standard nazionali ed internazionali che rendono i materiali presenti in "Nebrodi DOC" recuperabili attraverso i motori di ricerca di Internet e i portali dedicati "Biblioteca digitale italiana (BDI) "Internet Culturale" del MiBACT e "Europeana (Unione europea)", facilitando la fruizione del patrimonio storico e culturale del territorio dei Nebrodi da parte degli studiosi sia livello locale che internazionale.</p> <p>Lo staff tecnico selezionato coordinerà e gestirà le seguenti attività:</p>

- a) analisi biblioteconomica (con selezione delle opere che si intende digitalizzare, il loro stato di conservazione e una stima approssimativa delle pagine o carte) in base al budget disponibile
- b) gestione delle immagini digitali (conversione, archiviazione, apposizione dei metadati)
- c) pubblicazione online nel portale "Nebrodi DOC"
- d) disseminazione in rete mediante indicizzazione da parte dei motori di ricerca, e pubblicazione nei portali dedicati "Biblioteca digitale italiana (BDI) "Internet Culturale" del MiBACT e "Europeana (Unione europea)"

Sviluppo e implementazione, per il pubblico accesso alle informazioni, degli archivi cartografici digitali di beni paesaggistici, archeologici, architettonici isolati, centri e nuclei storici e delle relative schede informative.

Sistematizzazione e normalizzazione degli archivi cartografici esistenti relativi al patrimonio culturale.

Creazione del database cartografico del territorio dei Nebrodi

Obiettivo: Organizzare l'insieme di dati cartografici storici e di applicazioni per condividere servizi territoriali

Sarà promossa la costruzione di un insieme comune di dati territoriali e di applicazioni, in modo da ottenere una infrastruttura che permetta di condividere dati e servizi applicativi tra i vari soggetti che gestiscono il territorio. Nucleo portante di tale infrastruttura sarà il database cartografico.

Il database cartografico del territorio dei Nebrodi sarà realizzato secondo le specifiche tecniche del Comitato per le regole tecniche sui dati cartografici delle pubbliche amministrazioni dell'Agenzia per l'Italia digitale e organizzato secondo logiche di sistema informativo geografico moderno. Dovrà seguire inoltre modelli e regole di qualità definite, con l'obiettivo di poter disporre di dati cartografici di base maggiormente fruibili, di qualità garantita e facilmente aggiornabili anche tramite i processi di gestione territoriale.

Il database cartografico sarà costituito dai contenuti tipici di una cartografia topografica tecnica alle grandi scale (geometrie, georeferenziazione, attributi) integrati con ulteriori strati informativi di interesse funzionale, dai quali vengono resi disponibili dati e servizi geografici, rappresentazioni cartografiche di base o tematiche.

Gli utenti del database cartografico saranno Enti locali, professionisti, imprese e i cittadini che devono disporre di dati topografici per interagire con la Pubblica amministrazione.

Ricostruzione in una esperienza in AR/VR relativa ad un punto di interesse per ciascuno dei 21 comuni beneficiari

L'intervento avvalendosi delle più innovative tecnologie di AR/VR, si propone di ricostruire 21 punti di interesse (uno per ciascun comune beneficiario) utilizzando nuove forme di narrazione emozionale, immersive e partecipative, che possano garantire un arricchimento della conoscenza collettiva del patrimonio culturale presente nel territorio dei Nebrodi. Il visitatore potrà fruire di un virtual tour del punto di interesse esplorando virtualmente a 360° l'area individuata (manufatto archeologico o area naturale), accedendo a contenuti scientifico-divulgativi appositamente prodotti.

Servendosi delle tecniche per l'acquisizione di dati e la creazione di modelli tridimensionali per la realtà aumentata o virtuale, sarà possibile, grazie allo sviluppo del progetto editoriale, rendere l'esperienza di visita più immersiva e coinvolgente ed approfondire la conoscenza del territorio con l'ausilio delle nuove tecnologie AR/VR.

La fusione tra l'antico e il progresso tecnologico permetteranno di riqualificare il patrimonio artistico e di riavvicinare il fruitore ad un nuovo concetto di musealizzazione dei beni culturali.

Progettazione sviluppo e messa in esercizio del sistema digitale "COMUNICA"

L'intervento prevede di attivare un sistema di comunicazione bidirezionale digitale che stimoli la collaborazione e la partecipazione civica in rete dei cittadini in modo da stimolare un accesso semplificato ai servizi offerti dai comuni partecipanti al GAL Nebrodi e favorire di conseguenza la dematerializzazione dei processi amministrativi. Il pacchetto di servizi di seguito proposti prevede modalità di accesso da parte degli utenti tramite TS/CNS e/o SPID ed una conferma delle forme di comunicazione tra cittadino ed ente pubblico attraverso l'uso della firma digitale.

I servizi digitali offerti riguarderanno:

WEB APP PRENOTAZIONE DEI SERVIZI OFFERTI DAL COMUNE

L'applicazione su frontend mobile permette al cittadino di fissare gli appuntamenti con gli uffici del comune di appartenenza in qualsiasi momento evitando di stare in fila ed evitare inutili tempi di attesa. Per i servizi di prenotazione definiti dal comune sarà necessario accesso da parte degli utenti tramite TS/CNS e/o SPID ed una conferma delle forme di comunicazione tra cittadino ed ente pubblico attraverso l'uso della firma digitale.

WEB APP COMUNICA DISSERVIZI

L'applicazione su frontend mobile permette al cittadino di segnalare guasti, disservizi e mancato rispetto delle normative anti-Covid19 gratuitamente direttamente dal proprio smartphone agli uffici comunali che si attivano e programmano l'intervento da eseguire. Le segnalazioni sono geolocalizzate e possono essere corredate da fotografie. Attraverso l'app il cittadino può segnalare un'area con rifiuti abbandonati, l'incuria di un'area verde, un dissesto stradale, l'illuminazione guasta, la vandalizzazione di una superficie, la presenza di una barriera architettonica, una zona di parcheggio "selvaggio" e anche per riportare violazioni della normativa anti-Covid19. Il servizio necessita l'accesso da parte degli utenti tramite TS/CNS e/o SPID ed quando specificatamente richiesto dal Comune una conferma delle forme di comunicazione tra cittadino ed ente pubblico attraverso l'uso della firma digitale.

WEB APP SONDAGGI E QUESTIONARI

L'applicazione WEB APP SONDAGGI E QUESTIONARI consente attraverso la creazione di sondaggi e/o questionari da sottoporre a tutti i cittadini o a gruppi di cittadini definiti per verificare l'opinione su determinate questioni. Per ogni sondaggio/questionario è possibile definire il titolo, i testi delle domande, le risposte e di elaborare i risultati al fine di ricavarne dati statistici.

Il software applicativo deve permettere:

- Creare nuovi sondaggi/questionari.
- Definire i periodi di compilazione entro i quali gli utenti possono compilare i sondaggi/questionari.

- Specificare la modalità di risposta attraverso degli elementi grafici che rappresentano il grado di soddisfazione del compilatore.
- Pubblicare uno o più sondaggi/questionari su argomenti a piacere del gestore dell'applicazione, consentendo all'utente destinatario la compilazione.
- Definire le tipologie di utenza destinataria dei sondaggi/questionari associandoli a gruppi di sistema.
- Visualizzare i risultati ottenuti fino al momento della consultazione.
- Rendere o meno visibile al pubblico i risultati dell'applicazione.
- Produrre prospetti tabellari e/o grafici dei risultati statistici delle compilazioni.

APPLICAZIONE WEB AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE

Il servizio applicativo Amministrazione Trasparente consente di ottemperare agli obblighi di trasparenza e pubblicazione, ai sensi del D.Lgs n.33/2013 rimodulato con il D.Lgs n.97/2016.

Gli obblighi di pubblicazione sono vari ed includono vari ambiti operativi di P.A. ed Enti Pubblici, soprattutto in merito a Documenti Pubblici, Personale, Società controllate e Costi.

Il software applicativo deve permettere quindi di:

- Navigare la struttura di Amministrazione Trasparente secondo il menù previsto dalle norme di legge.
- Avere un help descrittivo dell'adempimento in ogni sezione con indicazione dei riferimenti normativi e per ognuno il relativo collegamento alla banca dati Normativa, nonché gli ambiti soggettivi di pubblicazione secondo le norme di legge in vigore
- Una gestione generale di tutta la documentazione necessaria per ottemperare agli obblighi di trasparenza e pubblicazione, ai sensi del D.Lgs n.33/2013 rimodulato con il D.Lgs n.97/2016

Il servizio applicativo Amministrazione Trasparente necessita di un motore CMS aggiornato ed efficiente per cui dovrà essere offerto con l'aggiornamento del portale WEB istituzionale del Comune interessato.

WEB APP COMUNICAZIONI AI CITTADINI

L'applicazione WEB APP COMUNICAZIONI AI CITTADINI consente di attivare un canale per la comunicazione di notizie dall'amministrazione comunale verso il cittadino registrato.

Le categorie di informazioni inviate all'utente saranno:

News ed Eventi

Saranno comunicate notizie ed eventi, geolocalizzati e organizzati.

Rifiuti smart

Informazioni relative al Calendario porta-a-porta e promemoria, localizzazione ecocentri, info per rimozione rifiuti ingombranti, glossario del riciclo

Protezione Civile

In tempo reale, i rischi e gli stati di allerta del territorio con immediate notifiche push.

**PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE SICILIA 2014-2020
PO FESR SICILIA 2014-2020**

**Piano di Azione Locale
*Sistema Nebrodi 2014/2020***

Azione del PO FESR Sicilia 2014/2020

ASSE PRIORITARIO 2. Agenda Digitale / Azione 2.2.1 Soluzioni tecnologiche per la digitalizzazione e innovazione dei processi interni dei vari ambiti della Pubblica Amministrazione nel quadro del Sistema pubblico di connettività quali ad esempio la giustizia (informatizzazione del processo civile), la sanità, il turismo, le attività e i beni culturali, i servizi alle imprese.

**Strategia di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo (SSLTP)
Sistema Nebrodi 2014/2020 - GAL NEBRODI PLUS**

AMBITO TEMATICO 3.

Valorizzazione di beni culturali e patrimonio artistico legato al territorio

AZIONE GAL: 3.2. Soluzioni tecnologiche per la digitalizzazione e innovazione dei processi interni dei vari ambiti della Pubblica Amministrazione nel quadro del Sistema pubblico di connettività: E-Culture. (FESR)

SCHEMA DI CONVENZIONE

CONVENZIONE

Titolo del progetto: _____

L'anno ____ il giorno _____ del mese di _____ tra i seguenti:

(Denominazione Partner) _____, codice fiscale/Partita IVA _____ con sede in _____ (PROV.) _____, nella persona del rappresentante legale _____, nato a _____ (PROV.) _____, il _____, di seguito denominato **Capofila**

E

(Denominazione Partner) _____, codice fiscale/Partita IVA _____ con sede in _____ (PROV.) _____, nella persona del rappresentante legale _____, nato a _____ (PROV.) _____, il _____,

(Altri partners) _____

di seguito denominati **Partners**

VISTI

- il Trattato che istituisce la Comunità Europea;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 e, in particolare, l'art. 7, paragrafo 4, ove individua le Autorità Urbane quali "responsabili almeno dei compiti relativi alla selezione delle operazioni";
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, in particolare artt. 42 - 44" LEADER ";
- il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- il Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;
- il Regolamento Delegato (UE) n. 240/2014 del 7 gennaio 2014 della Commissione recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (fondi SIE);
- il Regolamento delegato (UE) 480/2014 del 3 marzo 2014, della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013;
- i Regolamenti di esecuzione (UE) 215/2014 del 7 marzo 2014 e 288/2014 del 22 marzo 2014 della Commissione recanti norme di attuazione del regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul

- Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali;
- l'Accordo di partenariato con lo Stato membro Italia per il periodo 2014-2020, approvato con Decisione n. C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014; - requisiti di ammissibilità e criteri di selezione del PSR 2014-2020 approvati nella seduta del Comitato di Sorveglianza del 01.03.2016 e con procedura scritta n. 1/2016 conclusa il 09.06.2016;
 - il Regolamento (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;
 - le Decisioni comunitarie: C(2015) 8403 final del 24/11/2015, che approva la versione 1.5 del PSR Sicilia 2014/2020 e la relativa ripartizione annua del contributo totale dell'Unione Europea, C(2016) 8969 final del 20.12.2016, che approva la versione 2.1 del PSR Sicilia 2014/2020, C(2017) 7946 final del 27/11/2017 che approva la versione 3.1 del PSR Sicilia 2014/2020, C(2018) 615 final del 30/01/2018 che approva la versione 4.0 del PSR Sicilia 2014/2020, C(2018) 8342 del 03/12/2018 che approva la versione 5.0 del PSR Sicilia 2014/2020; modificato con Decisione C(2019) 9229 final del 16/12/2019 che approva la versione 7.0 del PSR Sicilia 2014/2020, Decisione di esecuzione C(2020) 4912 final del 13/07/2020 che ne approva la versione 8.0 del PSR Sicilia 2014/2020, Decisione di esecuzione C (2020) 8655 del 01/12/2020 che ne approva la versione 9.1 del PSR Sicilia 2014/2020;
 - la Misura 19 PSR Sicilia 2014-2020, M 19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER - (SLTP - sviluppo locale di tipo partecipativo);
 - la Deliberazione di Giunta regionale n. 289 del 09.09.2016, recante l'Istituzione del Comitato Tecnico regionale per l'attuazione dell'intervento Community Led Local Development (CLLD) plurifondo Sicilia", modificata con Deliberazione di Giunta Regionale n. 318 del 27.09.2016;
 - i Criteri di selezione della misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale LEADER" approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 01.03.2016 e conclusa con procedura scritta n. 1/2016 il 09.06.2016;
 - le Linee guida per esaltare il valore aggiunto dello strumento CLLD – Parte FEARS (allegato A), approvate con DDG n. 3793 del 27.12.2018;
 - il D.D.G. n. 6585/2016 del 28/10/2016 dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea con cui è stata approvata la graduatoria delle Strategie di Sviluppo Locale di Tipo partecipativo, presentate dai GAL siciliani, ai sensi del Bando pubblicato in data 02/09/2016 ed a valere sulle sottomisure 19.2 e 19.4 del PSR SICILIA 2014 – 2020 nonché la graduatoria finale dei Gal/costituendi Gal ammissibili a finanziamento, tra i quali il GAL Nebrodi Plus;
 - il D.D.G. n. 3889 del 04/12/2017 di approvazione del PAL inerente la Strategia di Sviluppo Locale di tipo partecipativo" Sistema Nebrodi 2014/2020" del GAL Nebrodi Plus registrato dalla Corte dei Conti in data 18/01/2018 al n. 114;
 - la convenzione sottoscritta in data 06/03/2018 tra il Legale rappresentante del GAL Nebrodi Plus ed il Direttore Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura, Autorità di Gestione del PSR Sicilia 2014/2020, dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea;
 - l'atto costitutivo e lo statuto sociale dell'Associazione G.A.L. "Gruppo di Azione Locale GAL - Nebrodi Plus";
 - il Piano di Azione Locale della Strategia di Sviluppo Locale di tipo partecipativo" Sistema Nebrodi 2014/2020" del GAL Nebrodi Plus ammesso a finanziamento, così come approvato dall'Assemblea dei Soci in data 29 settembre 2016;
 - il Regolamento del GAL Nebrodi Plus approvato con delibera del C.D. del 25/11/2019;
 - la Strategia di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo - SSLTP e il Piano di Azione Locale - PAL "SISTEMA NEBRODI 2014/2020" versione 1.1 del GAL Nebrodi Plus approvata con DDG n. 14 del 14.01.2020;
 - il D. lgs. 8 aprile 2013, n. 39, disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6, ss.mm.ii.;
 - la Legge n. 3 del 16 gennaio 2003, che stabilisce l'obbligatorietà del Codice Unico di Progetto (CUP) per gli investimenti pubblici;
 - il D. lgs. 6 settembre 2011, n. 159 Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136;
 - il D.P.C.M. n. 193/2014 "Regolamento recante disposizioni concernenti le modalità di funzionamento, accesso, consultazione e collegamento con il CED, di cui all'articolo 8 della L. n. 121/1981, della Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia, istituita ai sensi dell'articolo 96 del d.lgs. n. 159/2011";

- la Decisione C (2015)5904 del 17 agosto 2015, con cui è stato approvato il P.O. FESR Sicilia 2014-2020, adottato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 267 del 10 novembre 2015 e ss.mm.ii;
- il Documento "Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione delle operazioni" del P.O. FESR Sicilia, adottato con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 177 dell'11 maggio 2016 e ss.mm.ii;
- la Delibera di Giunta n. 267 del 27/7/2016 avente per oggetto Programma Operativo FESR Sicilia 2014-2020. Ripartizione delle risorse del Programma per Centri di responsabilità e obiettivi tematici – Approvazione;
- la delibera di Giunta n. 285 del 09 agosto 2016 e ss.mm.ii. con la quale è stata approvata la Programmazione Attuativa 2014/2020 inclusa quella delle azioni 2.2.1 e 2.2.3 e sono state definite le loro dotazioni finanziarie;
- la Deliberazione della Giunta regionale di governo n. 105 del 6 marzo 2017 "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 – Manuale FESR per i beneficiari. Manuale utente REO";
- il D.P.R. n. 22 del 28/02/2018 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 369 del 12/10/2018, che ha approvato modifiche al PO FESR Sicilia 2014/2020, tra le quali anche la variazione del tasso di cofinanziamento comunitario, rideterminato nell'80% del Piano finanziario, e del tasso di cofinanziamento nazionale, rideterminato nel 20% del Piano finanziario, che, pertanto, ricomprende la quota statale al 14% e la quota regionale al 6%;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 367 del 03 settembre 2020 che ha approvato il Documento di Programmazione attuativa 2020/2022 ed il Documento "Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione" del PO FESR Sicilia 2014/2020, recanti le modifiche a seguito della riprogrammazione per effetto della pandemia da COVID-19 ex legge regionale 12 maggio 2020, n. 9 e la successiva D.G.R. nr. 40 – DRP del 16 febbraio 2021 che approva la documentazione di programmazione attuativa 20-22 nella versione febbraio 2021;
- il D.D.G. 684 DRP del 30 ottobre 2020 con il quale il Dipartimento della Programmazione ha adottato il Manuale di attuazione del PO FESR Sicilia 2014/2020, nella versione ottobre 2020
- il DDG 4/A7 DRP del 19 gennaio 2021 "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 – Manuale per i controlli di primo livello" vers. gennaio 2021;
- l'ambito tematico 3, del sopraccitato P.A.L., "Valorizzazione del patrimonio artistico legato al territorio";
- l'azione 3.2 del P.A.L. "Soluzioni tecnologiche per la digitalizzazione e innovazione dei processi interni dei vari ambiti della Pubblica Amministrazione nel quadro del Sistema pubblico di connettività: E-Culture", PO FESR Sicilia 2014/2020, ASSE PRIORITARIO 2. Agenda Digitale / Azione 2.2.1 Soluzioni tecnologiche per la digitalizzazione e innovazione dei processi interni dei vari ambiti della Pubblica Amministrazione nel quadro del Sistema pubblico di connettività quali ad esempio la giustizia (informatizzazione del processo civile), la sanità, il turismo, le attività e i beni culturali, i servizi alle imprese";
- il DDG n 54 del 30 aprile 2021 di "Approvazione Circolari CLLD" e la Circolare prot. n. 0003415 del 30 aprile 2021 dell'Assessorato Regionale dell'Economia, Agenzia Regionale per l'Innovazione Tecnologica (A.R.I.T.) Servizio 3 "Controllo e verifica sulla gestione e conduzione di iniziative regionali di ICT";
- il DDG n 146 del 30 giugno 2021 dell'Assessorato Regionale dell'Economia, Agenzia Regionale per l'Innovazione Tecnologica (A.R.I.T.) Servizio 3 "Controllo e verifica sulla gestione e conduzione di iniziative regionali di ICT" con il quale viene il termine di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione allo strumento di I.T.I. Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo – CLLD, finanziato con le risorse del P.O. FESR Sicilia 2014-2020, Azioni 2.2.1, 2.2.3 e 2.3.1, da parte dei Comuni potenziali beneficiari dei GAL, è stato prorogato al 30 settembre 2021;

PRESO ATTO

- del Piano Regionale dell'Agenda Digitale approvato con Decreto Assessoriale n. 18 del 14/03/2018;
- del decreto legislativo 7 marzo 2015, n. 82 e ss.mm.ii. - Codice dell'amministrazione digitale;
- del decreto legislativo 26 agosto 2016, n. 129, recante "modifiche ed integrazioni al Codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 92;
- della Strategia per la crescita digitale 2014 – 2020;
- del "Progetto Strategico Agenda Digitale italiana: implementare le infrastrutture di rete caratteristiche e modalità attuative", notificato alla Commissione europea e finalizzato alla realizzazione di reti di nuova generazione e la diffusione tra la popolazione di servizi integrati di comunicazione elettronica, in linea con le direttive europee in materia;
- della legge n 203 del 23 dicembre 2016 (Legge di stabilità 2016) che prevede che l'Agenzia per l'Italia Digitale (AGID) predisponga per conto della Presidenza del Consiglio dei Ministri il Piano triennale che guidi la trasformazione digitale della Pubblica amministrazione;
- del Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione 2017/2019 adottato dall'AGID in data 4 febbraio 2016

- del D.A 133/2017 con il quale è stato approvato il Piano Regionale Agenda Digitale di cui alla delibera di Giunta n. 483/2017;
- della delibera di Giunta n. 521 del 28/12/2017 con la quale si è deliberato di sospendere la presa d'atto del documento Agenda Digitale in coerenza con l'art. 14 del Codice dell'Amministrazione Digitale;
- della delibera di Giunta n. 116 del 06/03/2018 con la quale si approva il nuovo Piano Regionale Agenda Digitale denominato "Agenda Digitale Sicilia" che sostituisce integralmente quello di cui alla delibera di Giunta n.483/2017;
- della deliberazione della Giunta regionale n. 188 del 2 maggio 2019, con la quale è stato approvato il "Piano triennale della Transizione Digitale dell'Amministrazione regionale degli anni 2018/2020 e Piano annuale 2019", giusta nota prot. n. 2537/A.01 del 26 aprile 2019 e relativi atti;

VISTI inoltre

- la Legge n. 241 del 7 agosto 1990, e ss.mm.ii., "Nuove norme sul procedimento amministrativo;
- la l.r. nr. 5 del 5 aprile 2011 recante disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale;
- il comma 6 dell'art. 98 della L.r. 7 maggio 2015, n.9 che ha sostituito il comma 5 dell'art. 68 della L.R. n. 21/2014;
- la legge della Regione Siciliana 21 maggio 2019 n. 7 – Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa;
- il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante il "*Codice dei contratti pubblici*" e ss.mm.ii.;
- la l.r. n. 8 del 17/5/2016 recante "Disposizioni per favorire l'economia. Norme in materia di personale. Disposizioni varie", e in particolare l'art. 15 "Attuazione della programmazione comunitaria, commi 9 e 10, e art. 24 "Modifiche alla legge regionale 12 luglio 2011, n. 12 per effetto dell'entrata in vigore del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";
- la Circolare dell'Assessorato regionale delle infrastrutture e della mobilità n. 29212 del 6/02/2019, recante linee guida per la definizione delle procedure di avvio e conduzione del processo delle OO.PP. in Sicilia;
- il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con legge 11 settembre 2020, n. 120, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale";
- **Regolamento (UE) 2020/460** del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);
- **Regolamento (UE) 2020/558** del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale dell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;
- il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito con legge 24 aprile 2020, n. 27, recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID -19";
- il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con legge 17 luglio 2020, n. 77, recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID -19";

PREMESSO che

- i soggetti beneficiari che intendono partecipare alla chiamata a progetto a valere sull'AZIONE GAL: 3.2 "Soluzioni tecnologiche per la digitalizzazione e innovazione dei processi interni dei vari ambiti della Pubblica Amministrazione nel quadro del Sistema pubblico di connettività: E-Culture. (FESR)"; PO FESR Sicilia 2014/2020. ASSE PRIORITARIO 2. Agenda Digitale / Azione 2.2.1 Soluzioni tecnologiche per la digitalizzazione e innovazione dei processi interni dei vari ambiti della Pubblica Amministrazione nel quadro del Sistema pubblico di connettività quali ad esempio la giustizia (informatizzazione del processo civile), la sanità, il turismo, le attività e i beni culturali, i servizi alle imprese.; SSLTP / PAL "Sistema Nebrodi 2014-2020" del GAL Nebrodi Plus, giusto DDG n 54 del 30 aprile 2021 di "Approvazione Circolari CLLD" e la Circolare prot. n. 0003415 del 30 aprile 2021 dell'Assessorato Regionale dell'Economia, Agenzia Regionale per l'Innovazione Tecnologica (A.R.I.T.) Servizio 3 "Controllo e verifica sulla gestione e conduzione di iniziative regionali di ICT", sono tenuti a disciplinare i rapporti fra loro tramite la sottoscrizione di una specifica convenzione;

- i sottoscrittori del presente mandato intendono partecipare alla chiamata a progetto a valere sull'AZIONE GAL: 3.2 "Soluzioni tecnologiche per la digitalizzazione e innovazione dei processi interni dei vari ambiti della Pubblica Amministrazione nel quadro del Sistema pubblico di connettività: E-Culture. (FESR)"; PO FESR Sicilia 2014/2020. ASSE PRIORITARIO 2. Agenda Digitale / Azione 2.2.1 Soluzioni tecnologiche per la digitalizzazione e innovazione dei processi interni dei vari ambiti della Pubblica Amministrazione nel quadro del Sistema pubblico di connettività quali ad esempio la giustizia (informatizzazione del processo civile), la sanità, il turismo, le attività e i beni culturali, i servizi alle imprese.; SSLTP / PAL "Sistema Nebrodi 2014-2020" del GAL Nebrodi Plus, giusto DDG n 54 del 30 aprile 2021 di "Approvazione Circolari CLLD" e la Circolare prot. n. 0003415 del 30 aprile 2021 dell'Assessorato Regionale dell'Economia, Agenzia Regionale per l'Innovazione Tecnologica (A.R.I.T.) Servizio 3 "Controllo e verifica sulla gestione e conduzione di iniziative regionali di ICT";
- i sottoscrittori della convenzione intendono col presente atto formalizzare e disciplinare i reciproci impegni, compiti e responsabilità in relazione alla partecipazione alla chiamata a progetto a valere sull'AZIONE GAL: 3.2 "Soluzioni tecnologiche per la digitalizzazione e innovazione dei processi interni dei vari ambiti della Pubblica Amministrazione nel quadro del Sistema pubblico di connettività: E-Culture. (FESR)"; PO FESR Sicilia 2014/2020. ASSE PRIORITARIO 2. Agenda Digitale / Azione 2.2.1 Soluzioni tecnologiche per la digitalizzazione e innovazione dei processi interni dei vari ambiti della Pubblica Amministrazione nel quadro del Sistema pubblico di connettività quali ad esempio la giustizia (informatizzazione del processo civile), la sanità, il turismo, le attività e i beni culturali, i servizi alle imprese.; SSLTP / PAL "Sistema Nebrodi 2014-2020" del GAL Nebrodi Plus, giusto DDG n 54 del 30 aprile 2021 di "Approvazione Circolari CLLD" e la Circolare prot. n. 0003415 del 30 aprile 2021 dell'Assessorato Regionale dell'Economia, Agenzia Regionale per l'Innovazione Tecnologica (A.R.I.T.) Servizio 3 "Controllo e verifica sulla gestione e conduzione di iniziative regionali di ICT", nonché individuare tra loro un soggetto Capofila al quale conferire mandato con rappresentanza.

Tutto ciò premesso, le parti convengono e stipulano quanto segue:

ARTICOLO 1 – ASSUNZIONE DELLE PREMESSE

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

ARTICOLO 2 – OGGETTO

La presente convenzione definisce i rapporti tra i soggetti partners, individuando i reciproci compiti e responsabilità ai fini della partecipazione alla chiamata a progetto a valere sull'AZIONE GAL: 3.2 "Soluzioni tecnologiche per la digitalizzazione e innovazione dei processi interni dei vari ambiti della Pubblica Amministrazione nel quadro del Sistema pubblico di connettività: E-Culture. (FESR)"; PO FESR Sicilia 2014/2020. ASSE PRIORITARIO 2. Agenda Digitale / Azione 2.2.1 Soluzioni tecnologiche per la digitalizzazione e innovazione dei processi interni dei vari ambiti della Pubblica Amministrazione nel quadro del Sistema pubblico di connettività quali ad esempio la giustizia (informatizzazione del processo civile), la sanità, il turismo, le attività e i beni culturali, i servizi alle imprese.; SSLTP / PAL "Sistema Nebrodi 2014-2020" del GAL Nebrodi Plus, giusto DDG n 54 del 30 aprile 2021 di "Approvazione Circolari CLLD" e la Circolare prot. n. 0003415 del 30 aprile 2021 dell'Assessorato Regionale dell'Economia, Agenzia Regionale per l'Innovazione Tecnologica (A.R.I.T.) Servizio 3 "Controllo e verifica sulla gestione e conduzione di iniziative regionali di ICT".

ARTICOLO 3 – DURATA

La presente convenzione impegna le parti dalla data di stipula della stessa e cesserà ogni effetto alla data di estinzione di tutte le obbligazioni assunte con la partecipazione alla chiamata a progetto sopra citata, fatti salvi eventuali obblighi relativi a riservatezza e doveri di collaborazione, scambio di informazioni e rendicontazioni.

Il presente accordo decadrà nel caso in cui il progetto che sarà presentato nell'ambito della procedura di chiamata a progetto non sarà oggetto di concessione.

ARTICOLO 4 – DISPOSIZIONI GENERALI

Il soggetto capofila avrà il compito di rappresentare le parti nei confronti dell'Amministrazione Regionale Siciliana – dell'Assessorato Regionale dell'Economia, Agenzia Regionale per l'Innovazione Tecnologica (A.R.I.T.). Le decisioni attinenti le azioni Progettuali e/o eventuali casi specifici, sono discusse in seduta di Assemblea dei Partners.

ARTICOLO 5 – ASSEMBLEA DEI PARTNERS

È l'organo assembleare composto dai rappresentanti di ogni partner.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente, individuato nel rappresentante legale del partner capofila.

L'Assemblea dei partners svolge il ruolo di organo decisionale dell'aggregazione di enti locali, sottoscrittori la presente convenzione, e delibera su eventuali atti che si rendano necessari nel corso dei lavori stessi, quali a titolo esemplificativo gli accordi organizzativi, ovvero relativamente a questioni che possono insorgere rispetto alla ripartizione dei compiti ed obblighi tra le parti.

L'Assemblea si riunisce nel corso del progetto per approvare la relazione intermedia e quella finale e comunque su convocazione del Presidente o su richiesta di almeno due terzi dei partners. La convocazione avviene secondo le presenti modalità: pec da inviarsi nel termine di 8 giorni antecedenti alla data fissata per la convocazione dell'Assemblea. In caso di convocazione straordinaria il termine di 8 giorni è abbreviato in 3 giorni.

L'Assemblea è validamente costituita con la presenza di 2/3 degli aventi diritto. Un partner può delegare solo per iscritto esclusivamente un altro partner.

Tutti gli atti sono discussi e approvati a maggioranza semplice dei presenti all'Assemblea; in caso di parità sarà conteggiato doppio il voto del Presidente dell'Assemblea.

ARTICOLO 6 – IMPEGNI DELLE PARTI

Il Capofila e i Partners si impegnano, in caso di concessione, a:

- avviare le attività progettuali entro sei mesi dalla data di notifica del decreto di concessione;
- mantenere le condizioni di ammissibilità e i requisiti che hanno determinato l'attribuzione del punteggio di selezione;
- implementare le azioni previste nel progetto denominato _____, nel rispetto delle disposizioni della presente convenzione, della regolamentazione europea e nazionale, incluse le norme in materia di ammissibilità e giustificazione delle spese, di appalti pubblici, di aiuti di Stato e della concorrenza di mercato, nonché nel rispetto dei principi di correttezza, buona fede e trasparenza;
- a rispettare le modalità e i tempi stabiliti nel progetto per la realizzazione e la gestione delle attività ivi previste.

Le parti riconoscono sin d'ora al soggetto che sarà nominato legale rappresentante dell'aggregazione il compito di realizzare le attività progettuali in collaborazione con gli altri partner e, con il GAL Nebrodi Plus, secondo le modalità e le tempistiche stabilite nel progetto. In generale, il legale rappresentante del soggetto capofila dell'aggregazione dovrà garantire il coordinamento complessivo delle attività progettuali, assicurando che ciascun partner concorra alla realizzazione degli obiettivi del progetto e garantire l'interazione e il confronto continuo fra gli stessi partner per l'intera durata del progetto. In particolare, sarà tenuto a realizzare tutti gli adempimenti ritenuti necessari per l'efficace realizzazione del progetto, anche in riferimento al mantenimento dei requisiti di accesso.

Nello specifico, il Capofila:

- rappresenterà tutti i partners di progetto e sarà l'interlocutore di riferimento davanti all'Amministrazione Regionale per qualsiasi tipo di richiesta di informazione e adempimento;
- presenterà eventuali domande di variante al progetto, nel rispetto di quanto stabilito dalle normative e dai regolamenti di riferimento;
- curerà i rapporti e le comunicazioni con i partners e sarà tenuto ad informare in merito alle comunicazioni intercorse con l'Amministrazione Regionale;
- in caso di applicazione di sanzioni amministrative, riduzioni o esclusioni, sarà responsabile secondo quanto stabilito dalle normative e dai regolamenti di riferimento;
- garantirà il coordinamento del progetto, assicurando ai partners di concorrere, ciascuno per le proprie funzioni, alla realizzazione degli obiettivi e delle attività progettuali, assicurando interazione e confronto costante tra loro per l'intera durata del progetto;
- sarà tenuto eventualmente a modificare le attività progettuali secondo le indicazioni dell'Amministrazione Regionale;
- garantirà il rispetto delle disposizioni in materia di pubblicità e informazione e fornirà ai partners tutte le informazioni e i documenti necessari per l'attuazione delle attività;
- assicurerà il coordinamento finanziario e sarà il referente per la rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione del progetto; a tal fine, sarà responsabile della presentazione della documentazione prevista dalle normative e dai regolamenti di riferimento;

- predisporrà e invierà gli stati di avanzamento progettuali, in nome e per conto dell'aggregazione, provvedendo alla raccolta di tutta la documentazione giustificativa necessaria per la predisposizione della rendicontazione della spesa;
- in caso di accertamento di sanzioni amministrative, riduzioni e/o esclusioni, ne darà comunicazione tempestiva ai partner interessati, per il seguito degli adempimenti di competenza;
- faciliterà le attività di controllo, documentale e in loco, delle autorità competenti, curando la predisposizione della documentazione necessaria da parte dei partners;
- assicurerà il mantenimento dei requisiti e delle condizioni oggettive che hanno determinato l'attribuzione del punteggio, sino alla completa realizzazione dell'intervento finanziato, pena la revoca del finanziamento, fatte salve le cause di forza maggiore.

ARTICOLO 7 – RUOLO E COMPITI DEL CAPOFILA

Il Capofila è tenuto a presentare il progetto nel rispetto di quanto stabilito nella Circolare prot. n. 0003415 del 30 aprile 2021 dell'Assessorato Regionale dell'Economia, Agenzia Regionale per l'Innovazione Tecnologica (A.R.I.T.) Servizio 3 "Controllo e verifica sulla gestione e conduzione di iniziative regionali di ICT".

È il referente del progetto nei rapporti con l'Amministrazione Regionale, anche in nome e per conto degli altri partners, con i quali cura i rapporti e le comunicazioni.

Il Capofila è tenuto, tra l'altro, a garantire il mantenimento delle condizioni di ammissibilità e dei requisiti che hanno determinato l'attribuzione del punteggio di selezione.

Il Capofila ha l'obbligo di rispettare i contenuti del mandato e attenersi alle decisioni assunte di comune accordo tra i partners, l'eventuale compimento di atti eccedenti i limiti del mandato ricevuto è a carico del Capofila, salva ratifica da parte degli altri partners.

ARTICOLO 8 – RUOLO E COMPITI DEI PARTNERS

Ogni partner si impegna a fornire la più ampia collaborazione per la realizzazione delle attività progettuali nel rispetto dei principi di correttezza e buona fede, garantendo il coordinamento amministrativo e finanziario con il Capofila e con gli altri partners.

In particolare, ad ogni partner compete di informare tempestivamente il Capofila di qualsiasi circostanza che possa compromettere l'attuazione del progetto e comunicare le misure eventualmente adottate, o da adottare.

I partners stabiliscono che, in caso di ammissione a finanziamento, ciascuno di loro dovrà inoltre:

- rispettare le disposizioni in materia di pubblicità e informazione dell'aggregazione e del progetto;
- partecipare attivamente alle azioni di divulgazione e comunicazione delle attività;
- rendersi disponibile ai controlli documentali e in loco da parte di tutte le autorità incaricate alla realizzazione dei controlli e fornire al legale rappresentante dell'aggregazione tutte le informazioni e la documentazione necessaria ai fini dei controlli.

ARTICOLO 9 – RUOLO E COMPITI DEL GAL NEBRODI PLUS

IL GAL Nebrodi Plus si impegna a fornire la più ampia collaborazione per la realizzazione delle attività progettuali nel rispetto dei principi di correttezza e buona fede, garantendo il coordinamento amministrativo e finanziario con il Capofila e con gli altri partners.

Il GAL Nebrodi Plus, in caso di ammissione a finanziamento, dovrà inoltre:

- rispettare le disposizioni in materia di pubblicità e informazione dell'aggregazione e del progetto;
- partecipare attivamente alle azioni di divulgazione e comunicazione delle attività;
- rendersi disponibile ai controlli documentali e in loco da parte di tutte le autorità incaricate alla realizzazione dei controlli e fornire al legale rappresentante dell'aggregazione tutte le informazioni e la documentazione necessaria ai fini dei controlli.

Il GAL Nebrodi Plus erogherà nei confronti del soggetto capofila e dei partners dell'aggregazione i seguenti servizi:

- Assistenza Tecnica - funzioni
 - supporto specialistico: redazione atti e provvedimenti amministrativi, istruzione procedimenti amministrativi, rendicontazione gestione dei procedimenti;
 - informativo: rapporto con gli enti pubblici e privati esterni;
 - programmatico/promozionale: diffusione delle opportunità e potenzialità esistenti per lo sviluppo economico del territorio per la redazione di proposte di progetto ed interventi sul territorio del GAL;
 - gestionale: supporto ed affiancamento nella redazione ed implementazione di proposte progettuali a valere su Programmi Operativi Nazionali, Interregionali e Regionali a valere sulla programmazione 2014/2020;
 - gestionale: supporto ed affiancamento all'analisi, sviluppo ed implementazione di attività propedeutiche alla realizzazione di proposte tecnico – progettuali – ed amministrativo - finanziarie a valere su Programmi Operativi Nazionali, Interregionali e Regionali a valere sulla programmazione

2021/2027 e sulla transizione 2020 /2022.

- **Ambiti tecnici**
 - programmazione;
 - gestione economica e finanziaria;
 - gestione ed assistenza giuridico-amministrativa;
 - informazione;
 - verifica, monitoraggio e implementazione attività;
 - supporto ad altri organismi di governance territoriale.
- **Progettazione**
 - project management;
 - master plan, studi di fattibilità;
 - progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva;
 - progettazione integrata;
 - disciplinari, capitolati, contratti, documenti.

ARTICOLO 10 – CONFIDENZIALITÀ

Il Capofila e i partners si impegnano a mantenere la riservatezza su qualsiasi documento, informazione o altro materiale direttamente correlato all'esecuzione del progetto, debitamente qualificato da riservatezza, la cui diffusione possa causare pregiudizio ad altre parti.

ARTICOLO 11 – INADEMPIMENTO ED ESCLUSIONE

In caso di inadempimento degli obblighi e dei compiti progettuali dettagliati nei precedenti articoli, il Capofila, nella qualità di il beneficiario del finanziamento, ne risponderà della restituzione delle eventuali somme percepite, maggiorate dagli interessi maturati.

ARTICOLO 12 – FORO COMPETENTE

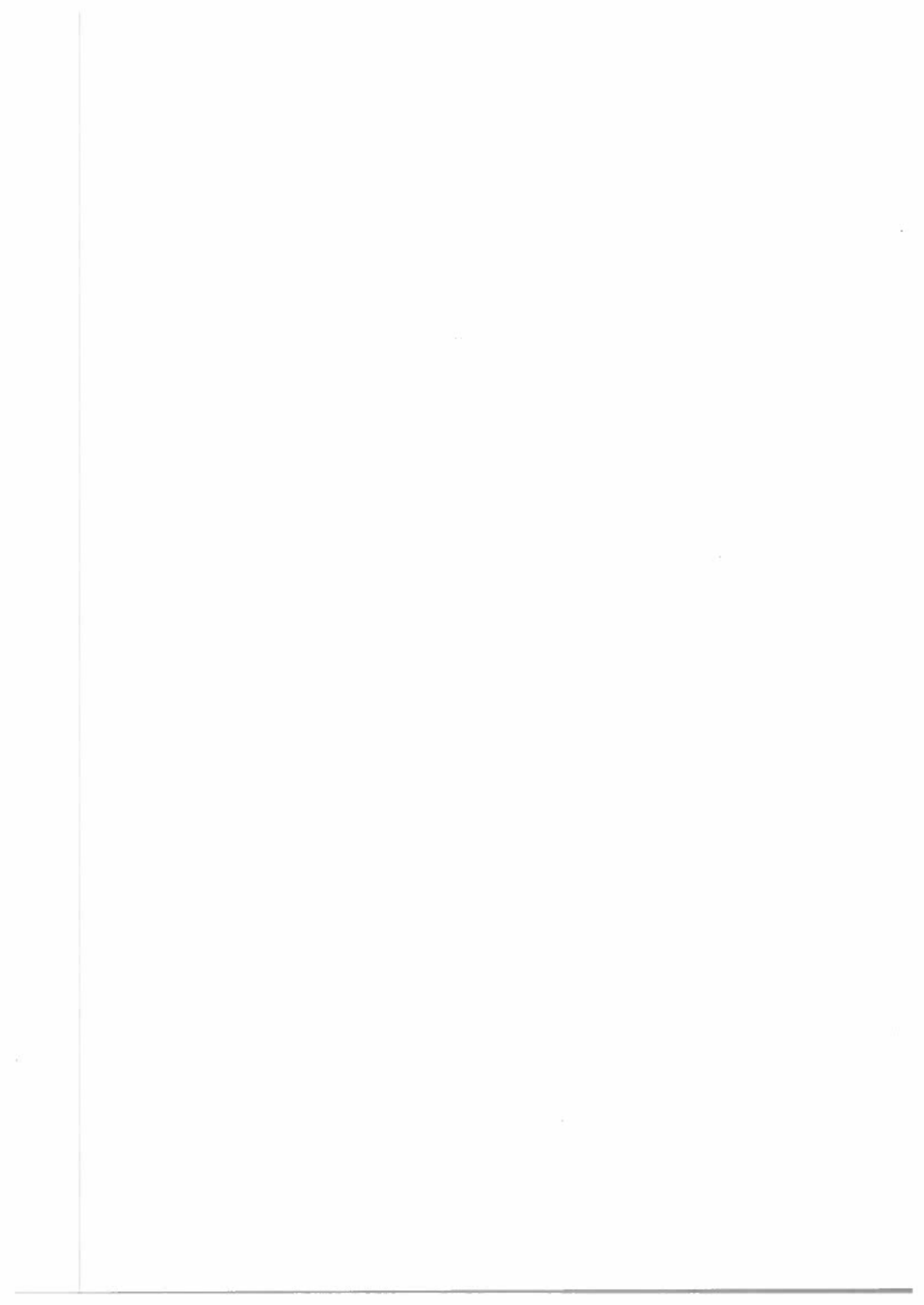
Le eventuali controversie in merito all'applicazione del presente atto tra i soggetti che lo sottoscrivono, se non risolte amichevolmente, saranno di competenza esclusiva del Foro di Patti (ME).

Letto, confermato e sottoscritto.

Luogo e data _____,

Il Capofila

I Partners



MANDATO COLLETTIVO SPECIALE CON RAPPRESENTANZA

Titolo del progetto: _____

(Denominazione Partner) _____, codice fiscale/Partita IVA _____ con sede in _____ (PROV.) _____, nella persona del rappresentante legale _____, nato a _____ (PROV.) _____, il _____,

(Denominazione Partner) _____, codice fiscale/Partita IVA _____ con sede in _____ (PROV.) _____, nella persona del rappresentante legale _____, nato a _____ (PROV.) _____, il _____,

(Altri partners) _____

di seguito denominati **Partners**

VISTI

- il Trattato che istituisce la Comunità Europea;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 e, in particolare, l'art. 7, paragrafo 4, ove individua le Autorità Urbane quali "responsabili almeno dei compiti relativi alla selezione delle operazioni";
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, in particolare artt. 42 - 44" LEADER ";
- il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- il Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;
- il Regolamento Delegato (UE) n. 240/2014 del 7 gennaio 2014 della Commissione recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (fondi SIE);
- il Regolamento delegato (UE) 480/2014 del 3 marzo 2014, della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013;
- i Regolamenti di esecuzione (UE) 215/2014 del 7 marzo 2014 e 288/2014 del 22 marzo 2014 della Commissione recanti norme di attuazione del regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali;

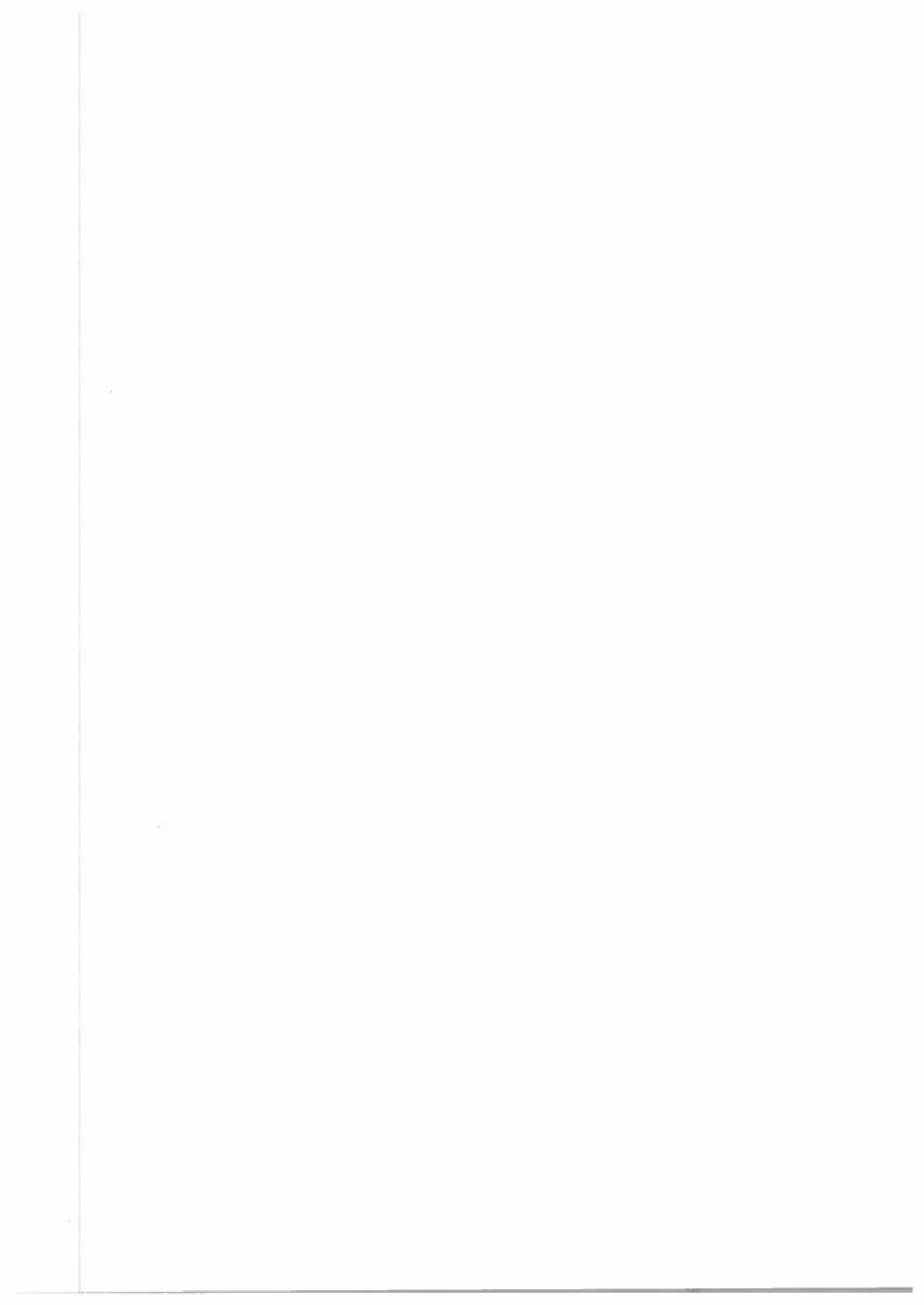
- **l'Accordo di partenariato con lo Stato membro Italia per il periodo 2014-2020**, approvato con Decisione n. C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014; - requisiti di ammissibilità e criteri di selezione del PSR 2014-2020 approvati nella seduta del Comitato di Sorveglianza del 01.03.2016 e con procedura scritta n. 1/2016 conclusa il 09.06.2016;
- **il Regolamento (UE) 2017/2393** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;
- **le Decisioni comunitarie:** C(2015) 8403 final del 24/11/2015, che approva la versione 1.5 del PSR Sicilia 2014/2020 e la relativa ripartizione annua del contributo totale dell'Unione Europea, C(2016) 8969 final del 20.12.2016, che approva la versione 2.1 del PSR Sicilia 2014/2020, C(2017) 7946 final del 27/11/2017 che approva la versione 3.1 del PSR Sicilia 2014/2020, C(2018) 615 final del 30/01/2018 che approva la versione 4.0 del PSR Sicilia 2014/2020, C(2018) 8342 del 03/12/2018 che approva la versione 5.0 del PSR Sicilia 2014/2020; modificato con Decisione C(2019) 9229 final del 16/12/2019 che approva la versione 7.0 del PSR Sicilia 2014/2020, Decisione di esecuzione C(2020) 4912 final del 13/07/2020 che ne approva la versione 8.0 del PSR Sicilia 2014/2020, Decisione di esecuzione C (2020) 8655 del 01/12/2020 che ne approva la versione 9.1 del PSR Sicilia 2014/2020;
- **la Misura 19 PSR Sicilia 2014-2020, M 19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER - (SLTP - sviluppo locale di tipo partecipativo);**
- **la Deliberazione di Giunta regionale n. 289 del 09.09.2016**, recante l'Istituzione del Comitato Tecnico regionale per l'attuazione dell'intervento Community Led Local Development (CLLD) plurifondo Sicilia", modificata con Deliberazione di Giunta Regionale n. 318 del 27.09.2016;
- **i Criteri di selezione della misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale LEADER"** approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 01.03.2016 e conclusa con procedura scritta n. 1/2016 il 09.06.2016;
- **le Linee guida per esaltare il valore aggiunto dello strumento CLLD - Parte FEARS (allegato A)**, approvate con DDG n. 3793 del 27.12.2018;
- **il D.D.G. n. 6585/2016 del 28/10/2016** dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea con cui è stata approvata la graduatoria delle Strategie di Sviluppo Locale di Tipo partecipativo, presentate dai GAL siciliani, ai sensi del Bando pubblicato in data 02/09/2016 ed a valere sulle sottomisure 19.2 e 19.4 del PSR SICILIA 2014 - 2020 nonché la graduatoria finale dei Gal/costituendi Gal ammissibili a finanziamento, tra i quali il GAL Nebrodi Plus;
- **il D.D.G. n. 3889 del 04/12/2017** di approvazione del PAL inerente la Strategia di Sviluppo Locale di tipo partecipativo" Sistema Nebrodi 2014/2020" del GAL Nebrodi Plus registrato dalla Corte dei Conti in data 18/01/2018 al n. 114;
- **la convenzione sottoscritta in data 06/03/2018** tra il Legale rappresentante del GAL Nebrodi Plus ed il Direttore Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura, Autorità di Gestione del PSR Sicilia 2014/2020, dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea;
- **l'atto costitutivo e lo statuto sociale dell'Associazione G.A.L. "Gruppo di Azione Locale GAL - Nebrodi Plus";**
- **il Piano di Azione Locale della Strategia di Sviluppo Locale di tipo partecipativo" Sistema Nebrodi 2014/2020" del GAL Nebrodi Plus ammesso a finanziamento**, così come approvato dall'Assemblea dei Soci in data 29 settembre 2016;
- **il Regolamento del GAL Nebrodi Plus approvato con delibera del C.D. del 25/11/2019;**
- **la Strategia di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo - SSLTP e il Piano di Azione Locale - PAL "SISTEMA NEBRODI 2014/2020" versione 1.1 del GAL Nebrodi Plus approvata con DDG n. 14 del 14.01.2020;**
- **il D. lgs. 8 aprile 2013, n. 39**, disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6, ss.mm.ii.;
- **la Legge n. 3 del 16 gennaio 2003**, che stabilisce l'obbligatorietà del Codice Unico di Progetto (CUP) per gli investimenti pubblici;
- **il D. lgs. 6 settembre 2011, n. 159** Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136;
- **il D.P.C.M. n. 193/2014** "Regolamento recante disposizioni concernenti le modalità di funzionamento, accesso, consultazione e collegamento con il CED, di cui all'articolo 8 della L. n. 121/1981, della Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia, istituita ai sensi dell'articolo 96 del d.lgs. n. 159/2011";
- **la Decisione C (2015)5904 del 17 agosto 2015**, con cui è stato approvato il P.O. FESR Sicilia 2014-2020, adottato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 267 del 10 novembre 2015 e ss.mm.ii.;



- il Documento **“Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione delle operazioni”** del P.O. FESR Sicilia, adottato con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 177 dell’11 maggio 2016 e ss.mm.ii;
- la Delibera di Giunta n. 267 del 27/7/2016 avente per oggetto Programma Operativo FESR Sicilia 2014-2020. **Ripartizione delle risorse del Programma per Centri di responsabilità e obiettivi tematici – Approvazione;**
- la delibera di Giunta n. 285 del 09 agosto 2016 e ss.mm.ii. con la quale è stata approvata la **Programmazione Attuativa 2014/2020 inclusa quella delle azioni 2.2.1 e 2.2.3** e sono state definite le loro dotazioni finanziarie;
- la Deliberazione della Giunta regionale di governo n. 105 del 6 marzo 2017 **“Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 – Manuale FESR per i beneficiari. Manuale utente REO”;**
- il D.P.R. n. 22 del 28/02/2018 **“Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;**
- la deliberazione della Giunta regionale n. 369 del 12/10/2018, che ha approvato modifiche al PO FESR Sicilia 2014/2020, tra le quali anche la variazione del tasso di cofinanziamento comunitario, rideterminato nell’80% del Piano finanziario, e del tasso di cofinanziamento nazionale, rideterminato nel 20% del Piano finanziario, che, pertanto, ricomprende la quota statale al 14% e la quota regionale al 6%;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 367 del 03 settembre 2020 che ha approvato il **Documento di Programmazione attuativa 2020/2022 ed il Documento “Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione” del PO FESR Sicilia 2014/2020, recanti le modifiche a seguito della riprogrammazione per effetto della pandemia da COVID-19 ex legge regionale 12 maggio 2020, n. 9 e la successiva D.G.R. nr. 40 – DRP del 16 febbraio 2021 che approva la documentazione di programmazione attuativa 20-22 nella versione febbraio 2021;**
- il D.D.G. 684 DRP del 30 ottobre 2020 con il quale il Dipartimento della Programmazione ha adottato il **Manuale di attuazione del PO FESR Sicilia 2014/2020, nella versione ottobre 2020**
- il DDG 4/A7 DRP del 19 gennaio 2021 **“Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 – Manuale per i controlli di primo livello” vers. gennaio 2021;**
- l’ambito tematico 3, del sopracitato P.A.L., **“Valorizzazione del patrimonio artistico legato al territorio”;**
- l’azione 3.2 del P.A.L. **“Soluzioni tecnologiche per la digitalizzazione e innovazione dei processi interni dei vari ambiti della Pubblica Amministrazione nel quadro del Sistema pubblico di connettività: E-Culture”**, PO FESR Sicilia 2014/2020, ASSE PRIORITARIO 2. Agenda Digitale / Azione 2.2.1 Soluzioni tecnologiche per la digitalizzazione e innovazione dei processi interni dei vari ambiti della Pubblica Amministrazione nel quadro del Sistema pubblico di connettività quali ad esempio la giustizia (informatizzazione del processo civile), la sanità, il turismo, le attività e i beni culturali, i servizi alle imprese”;
- il DDG n 54 del 30 aprile 2021 di **“Approvazione Circolari CLLD”** e la Circolare prot. n. 0003415 del 30 aprile 2021 dell’Assessorato Regionale dell’Economia, Agenzia Regionale per l’Innovazione Tecnologica (A.R.I.T.) Servizio 3 **“Controllo e verifica sulla gestione e conduzione di iniziative regionali di ICT”;**
- il DDG n 146 del 30 giugno 2021 dell’Assessorato Regionale dell’Economia, Agenzia Regionale per l’Innovazione Tecnologica (A.R.I.T.) Servizio 3 **“Controllo e verifica sulla gestione e conduzione di iniziative regionali di ICT”** con il quale viene il termine di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione allo strumento di I.T.I. Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo – CLLD, finanziato con le risorse del P.O. FESR Sicilia 2014-2020, Azioni 2.2.1, 2.2.3 e 2.3.1, da parte dei Comuni potenziali beneficiari dei GAL, è stato prorogato al 30 settembre 2021;

PRESO ATTO

- del Piano Regionale dell’Agenda Digitale approvato con Decreto Assessoriale n. 18 del 14/03/2018;
- del decreto legislativo 7 marzo 2015, n. 82 e ss.mm.ii. - Codice dell’amministrazione digitale;
- del decreto legislativo 26 agosto 2016, n. 129, recante **“modifiche ed integrazioni al Codice dell’amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 92;**
- della Strategia per la crescita digitale 2014 – 2020;
- del **“Progetto Strategico Agenda Digitale italiana: implementare le infrastrutture di rete caratteristiche e modalità attuative”**, notificato alla Commissione europea e finalizzato alla realizzazione di reti di nuova generazione e la diffusione tra la popolazione di servizi integrati di comunicazione elettronica, in linea con le direttive europee in materia;
- della legge n 203 del 23 dicembre 2016 (Legge di stabilità 2016) che prevede che l’Agenzia per l’Italia Digitale (AGID) predisponga per conto della Presidenza del Consiglio dei Ministri il Piano triennale che guidi la trasformazione digitale della Pubblica amministrazione;
- del Piano Triennale per l’informatica nella Pubblica Amministrazione 2017/2019 adottato dall’AGID in data 4 febbraio 2016
- del D.A 133/2017 con il quale è stato approvato il Piano Regionale Agenda Digitale di cui alla delibera di Giunta n. 483/2017;



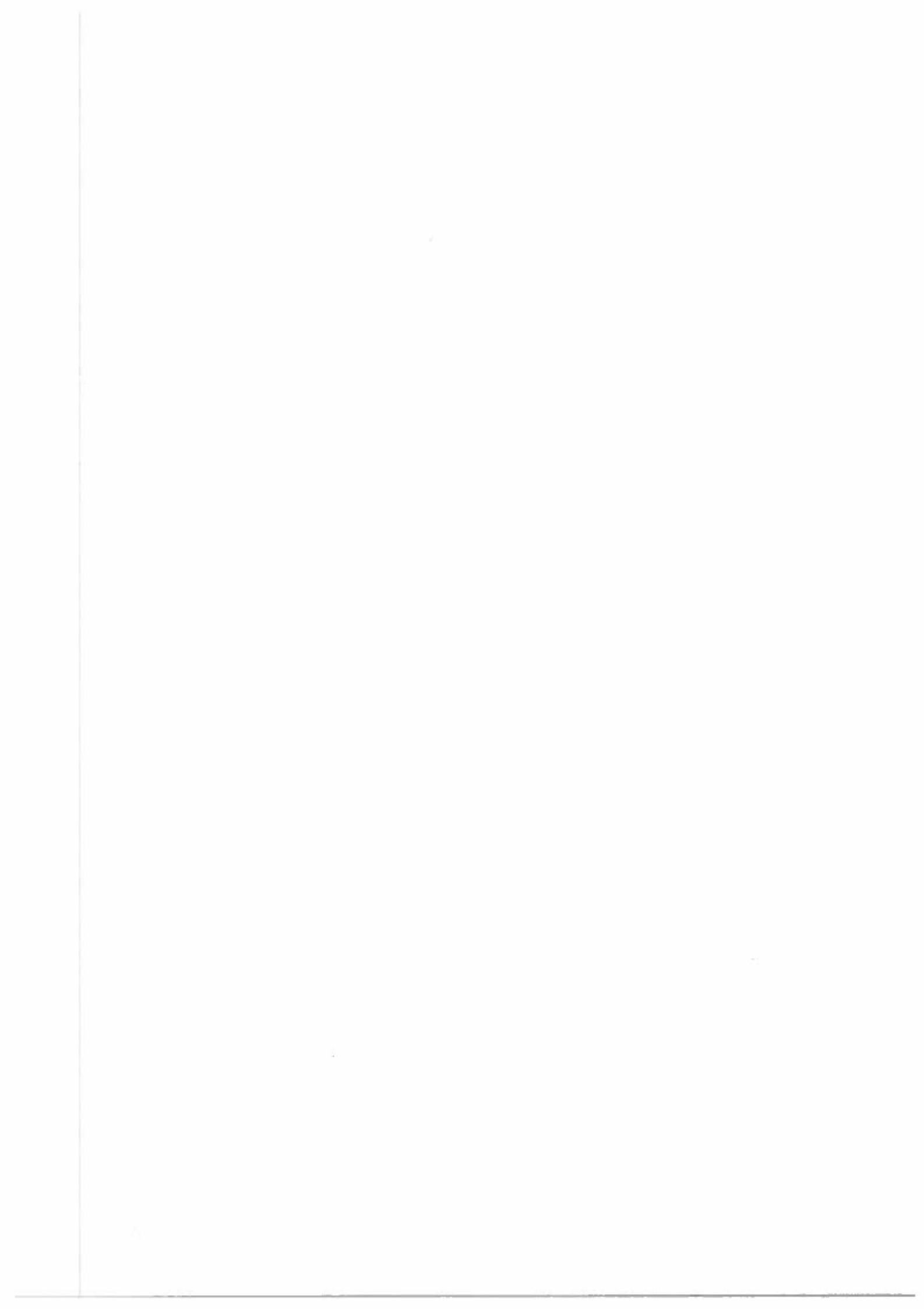
- della delibera di Giunta n. 521 del 28/12/2017 con la quale si è deliberato di sospendere la presa d'atto del documento Agenda Digitale in coerenza con l'art. 14 del Codice dell'Amministrazione Digitale;
- della delibera di Giunta n. 116 del 06/03/2018 con la quale si approva il nuovo Piano Regionale Agenda Digitale denominato "Agenda Digitale Sicilia" che sostituisce integralmente quello di cui alla delibera di Giunta n.483/2017;
- della deliberazione della Giunta regionale n. 188 del 2 maggio 2019, con la quale è stato approvato il "Piano triennale della Transizione Digitale dell'Amministrazione regionale degli anni 2018/2020 e Piano annuale 2019", giusta nota prot. n. 2537/A.01 del 26 aprile 2019 e relativi atti;

VISTI inoltre

- la Legge n. 241 del 7 agosto 1990, e ss.mm.ii., "Nuove norme sul procedimento amministrativo;
- la l.r. nr. 5 del 5 aprile 2011 recante disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale;
- il comma 6 dell'art. 98 della L.r. 7 maggio 2015, n.9 che ha sostituito il comma 5 dell'art. 68 della L.R. n. 21/2014;
- la legge della Regione Siciliana 21 maggio 2019 n. 7 – Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa;
- il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante il "Codice dei contratti pubblici" e ss.mm.ii.;
- la l.r. n. 8 del 17/5/2016 recante "Disposizioni per favorire l'economia. Norme in materia di personale. Disposizioni varie", e in particolare l'art. 15 "Attuazione della programmazione comunitaria, commi 9 e 10, e art. 24 "Modifiche alla legge regionale 12 luglio 2011, n. 12 per effetto dell'entrata in vigore del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";
- la Circolare dell'Assessorato regionale delle infrastrutture e della mobilità n. 29212 del 6/02/2019, recante linee guida per la definizione delle procedure di avvio e conduzione del processo delle OO.PP. in Sicilia;
- il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con legge 11 settembre 2020, n. 120, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale";
- Regolamento (UE) 2020/460 del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);
- Regolamento (UE) 2020/558 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale dell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;
- il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito con legge 24 aprile 2020, n. 27, recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID -19";
- il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con legge 17 luglio 2020, n. 77, recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID -19";

PREMESSO che

- i soggetti beneficiari che intendono partecipare alla chiamata a progetto a valere sull'AZIONE GAL: 3.2 "Soluzioni tecnologiche per la digitalizzazione e innovazione dei processi interni dei vari ambiti della Pubblica Amministrazione nel quadro del Sistema pubblico di connettività: E-Culture. (FESR)": PO FESR Sicilia 2014/2020. ASSE PRIORITARIO 2. Agenda Digitale / Azione 2.2.1 Soluzioni tecnologiche per la digitalizzazione e innovazione dei processi interni dei vari ambiti della Pubblica Amministrazione nel quadro del Sistema pubblico di connettività quali ad esempio la giustizia (informatizzazione del processo civile), la sanità, il turismo, le attività e i beni culturali, i servizi alle imprese.; SSLTP / PAL "Sistema Nebrodi 2014-2020" del GAL Nebrodi Plus, giusto DDG n 54 del 30 aprile 2021 di "Approvazione Circolari CLLD" e la Circolare prot. n. 0003415 del 30 aprile 2021 dell'Assessorato Regionale dell'Economia, Agenzia Regionale per l'Innovazione Tecnologica (A.R.I.T.) Servizio 3 "Controllo e verifica sulla gestione e conduzione di iniziative regionali di ICT", sono tenuti a disciplinare i rapporti fra loro tramite la sottoscrizione di una specifica convenzione e a conferire mandato collettivo con rappresentanza per individuare e designare, tra loro, un soggetto capofila;



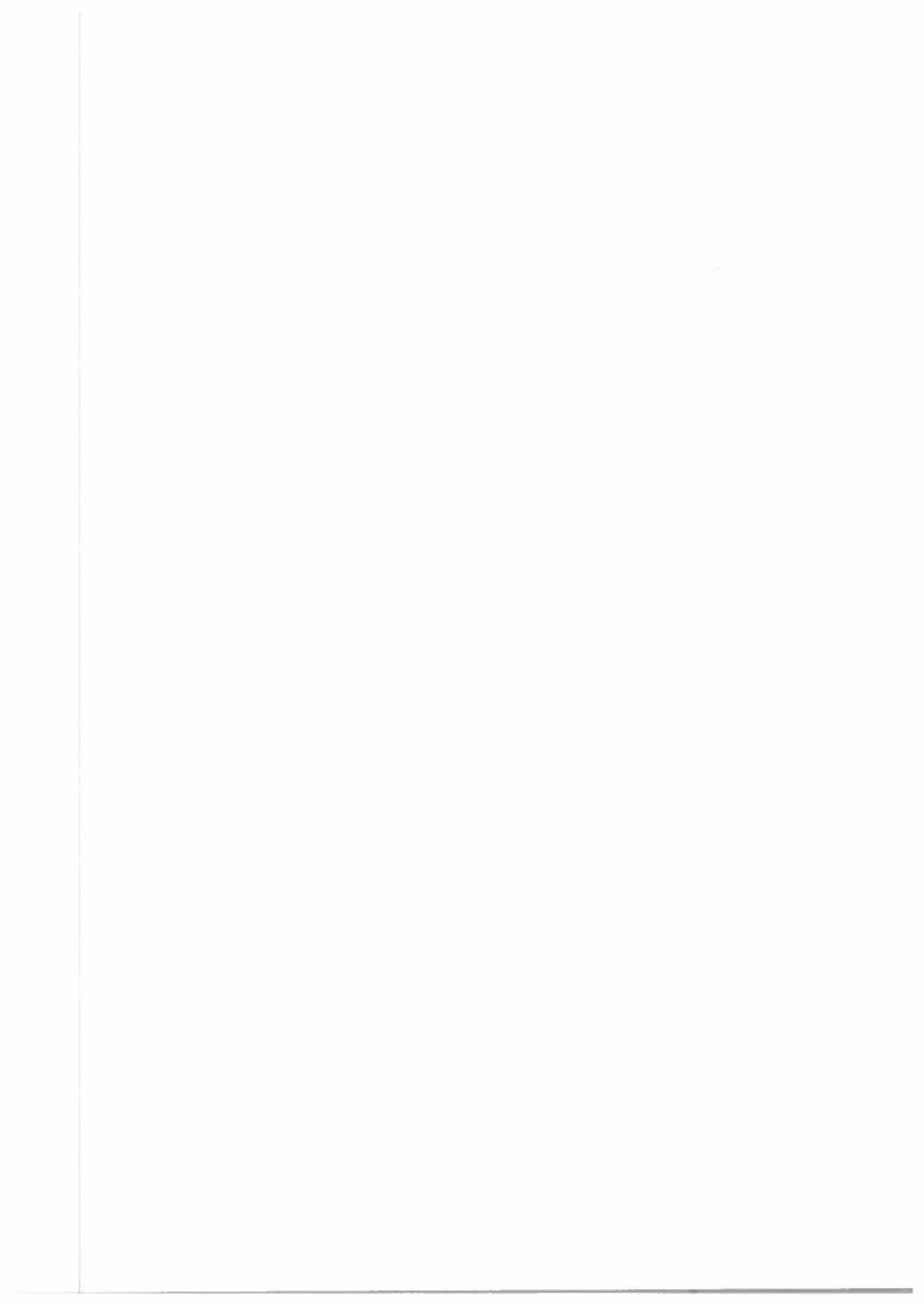


Sistema pubblico di connettività quali ad esempio la giustizia (informatizzazione del processo civile), la sanità, il turismo, le attività e i beni culturali, i servizi alle imprese.; SSLTP / PAL "Sistema Nebrodi 2014-2020" del GAL Nebrodi Plus e successivo decreto di concessione.

Letto, confermato e sottoscritto.

Luogo e data _____,

I Partners



In ordine all'acclusa proposta di deliberazione , ai sensi dell'art. 53 della Legge 08-06-1990 , n. 142 , recepito dell'art. 1° , lettera i) della L.R. 11-12-1991 , n. 48 e successive modifiche vengono espressi i relativi pareri come appresso:
IL RESPONSABILE del servizio interessato – per quanto concerne la regolarità tecnica – esprime parere : favorevole

Data 22.9.2021

Il Responsabile dell'area amministrativa
Arch. Giacomo Furnari

In ordine all'acclusa proposta di deliberazione , e in ordine ai vincoli contenuti nell'art. 9 del D.L. 48/2009, convertito nella legge 3 agosto 2009 n. 102, nonché dalla circolare del Ministero dell'Economia e Finanza 6 aprile 2011, n. 11, il RESPONSABILE del servizio interessato **DICHIARA** : che in relazione all'impegno di spesa di € _____ è stato preventivamente accertato che il programma dei conseguenti pagamenti è compatibile sia con gli stanziamenti di bilancio, sia con le regole di finanza pubblica e, conseguentemente, con il rispetto di quanto previsto dal patto di stabilità interno, nonché con gli indirizzi posti da questa amministrazione

Data.....

Il Responsabile

IL RESPONSABILE di ragioneria – per quanto concerne la regolarità contabile – esprime parere: favorevole

22-08-2021

Il Responsabile dell'area Ragioneria
Dott.ssa Graziella Castellino

Inoltre , il responsabile del servizio finanziario , a norma dell'art. 55 della Legge 08-06-1990 , h. 142 recepito dell'art.1, comma 1° , lettera i) della L.R. 11-12-1991 , n. 48 e successive modificazioni , nonché l'art. 153 , comma 5 D.Lgs 267/2000

ATTESTA

Che la complessiva spesa di _____ , trova copertura finanziaria alla MISSIONE PROGRAMMA .TITOLO
CAPITOLO _____ del bilancio 2021 (Imp. Provv. n. _____)

Data.....

Il Responsabile dell'area Ragioneria
Dott.ssa Graziella Castellino

LA GIUNTA MUNICIPALE

VISTA la superiore proposta di deliberazione ;
CONSIDERATO che

VISTA la Legge 08-06-1990 , n. 142 così come recepita con Legge Regionale 11-12-1991, n. 48 e successive modificazioni ;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTA la Circolare n. 02 dell'11-04-1992 dell'Assessorato Regionale degli Enti Locali ;

VISTI i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 53 della Legge 08-06-1990 , n. 142 recepito dall'art. 1, comma 1° , lettera i) della L.R. 11-12-1991, n. 48 e successive modificazioni ;

VISTO l'O.A.EE.LL. vigente in Sicilia ;

con voti unanimi , resi nelle forme di legge.

DELIBERA

di approvare l'acclusa proposta di deliberazione che si intende integralmente trascritta ad ogni effetto di legge nel presente dispositivo .

LA GIUNTA MUNICIPALE

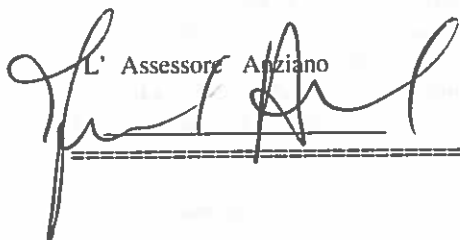
Con separata votazione espressa ad unanimità di voti nelle forme di legge,

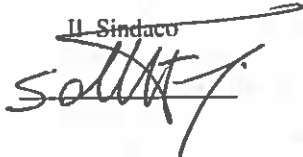
DELIBERA

Di dichiarare la presente immediatamente eseguibile per i motivi esposti in proposta.

LA SEDUTA E' CHIUSA ALLE 14,30

Il presente verbale, dopo la lettura si sottoscrive per conferma

L' Assessore Anziano


Il Sindaco


Il Segretario Comunale


Il presente atto è stato pubblicato all' Albo Pretorio on-line

Il 23-09-2021
E fino al 08-10-2021

L'Addetto
Giovanni Di Dio

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica , su conforme attestazione dell'Addetto , che la presente deliberazione :
E' stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line il giorno 23-09-2021

Ed ivi è rimasta affissa per 15 gg. consecutivi

Dal 23-09-2021 al 08-10-2021

Li _____

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Giuseppina Maria Cammareri

Il sottoscritto Segretario Comunale , visti gli atti d'ufficio ,

ATTESTA

Che la presente deliberazione, pubblicata all' Albo Pretorio Comunale on-line il 23-09-2021

E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO 22-09-2021

Decorsi dieci giorni dalla pubblicazione art. 12 comma 1 L.R. 44/91 ;

Perché dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi art.12 comma 2 L.R. 44/91.

Dalla Residenza Municipale , Li 22/09/2021

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Giuseppina Maria Cammareri
